

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary



Distretto 2110

Magazine

MARZO 2020

ROTARY FESTEGGIA 115 ANNI



GENNAIO 2020

SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	115° ROTARY DAY
32	SEMINARIO ECR
36	AWARD A GIANCARLO GRASSI
37	SISD E SIPE
43	CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI
44	PROGETTI
49	ROTARACT E INTERACT
51	ROTARIADI
54	SCAMBIO GIOVANI
64	CLUB: SERVICE E ATTIVITÀ
99	SPECIALE CALTANISSETTA
106	RASSEGNA STAMPA

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Valerio Cimino**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: comunicazione@rotary2110.it

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici, marzo è il mese dedicato all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie. Il Rotary è impegnato in tutto il mondo a creare e sostenere soluzioni locali per portare acqua pulita, servizi e igiene ad un maggiore numero possibile di persone.

Il nostro Distretto dà il suo contributo partecipando ad una sovvenzione globale della Fondazione Rotary - in collaborazione con i Distretti 9010 (Algeria, Tunisia, Marocco e Mauritania) e 2090 (Marche, Umbria, Abruzzo e Molise), i Club La Marsa Plage (il primo club esclusivamente femminile in Tunisia) e L'Aquila - che ha l'obiettivo di portare l'acqua potabile a quattro piccoli villaggi della zona montagnosa di Makthar in cui vivono circa mille persone che ne sono prive.

La nostra partecipazione è un modo per dimostrare la vicinanza, non solo geografica, ai paesi del Maghreb e per connettere il mondo, come ci chiede il presidente del

Rotary International, Mark D. Maloney.

Nel nostro Distretto nove Club della provincia di Trapani - attraverso il progetto "Free Water" che ha ricevuto il contributo della Fondazione Rotary attraverso una Sovvenzione Distrettuale - hanno installato 11 colonnine di purificazione e distribuzione dell'acqua in altrettante scuole di nove comuni della provincia.

Grazie a questo progetto non solo si fornisce l'acqua potabile agli studenti delle scuole interessate ma si riduce anche l'inquinamento da plastica.

Giorno 8 febbraio si è tenuto il Seminario ECR (Educazione Continua nel Rotary), un importante evento distrettuale che ha visto una partecipazione interessata e tanto numerosa da superare ampiamente la capienza della sala. Ringrazio di cuore tutti i presenti ai seminari e i relatori, Ezio Lanteri e Roberto Lo Nigro, che hanno reso questo evento un'importante occasione di crescita culturale e di riflessione sul nostro Rotary.

Insieme ai vertici di Fidapa, Inner Wheel, Kiwanis, Lions e Soroptimist, ho partecipato a una tavola rotonda su "L'associazionismo motore di sviluppo della nostra società" al termine della quale abbiamo siglato un accordo di collaborazione per contribuire al miglioramento e alla crescita della nostra comunità.

Ho partecipato anche alla cerimonia di inaugurazione del Parco Robinson realizzato a Sommatino dal Club Valle del Salso. Il progetto è stato prescelto nell'ambito della cosiddetta "democrazia partecipata" e ha ottenuto i fondi necessari dall'amministrazione comunale.

Giusy ed io abbiamo partecipato alla festa per il 50° anniversario della fondazione del Club Rotaract di Caltanissetta che ho avuto l'onore di presiedere due volte. Una celebrazione che, nel ricordare le iniziative di servizio realizzate, ha contribuito a rafforzare la consapevolezza e l'orgoglio dei rotaractiani e del Club padrino.

Significativa e toccante la partecipazione alla presentazione del progetto Passi, di cui è capofila il Club Palermo Monreale, attraverso il quale sono state donate macchine da cucire per un laboratorio sartoriale all'interno della Casa Circondariale Pagliarelli e per la Sartoria sociale di Palermo.

Abbiamo partecipato alla cerimonia di consegna del Premio intestato al PDG Vincenzo Reale a Simonetta Agnello Hornby da parte del Club Agrigento, al Galà Magico pro Rotary Foundation promosso da 12 Club dell'Area Panormus e alla III Assemblea Distrettuale del Rotaract che

ha visto l'elezione a Rappresentante Distrettuale per l'anno 2021-22 di Aurelia Brancato.

A marzo si terranno il Ryla e il Ryphen, due importanti eventi che rientrano nei programmi per i giovani del Rotary.

Il Ryphen è dedicato a 20 ragazzi da 14 a 18 anni e si terrà ad Enna dal 20 al 22. In quel fine settimana i ragazzi apprendranno competenze utili per affrontare le sfide di un futuro sempre più competitivo.

Il Ryla è un evento di formazione sulla leadership, indirizzato a 60 giovani dai 18 ai 30 anni, che si terrà a Malta dal 30 marzo al 3 aprile.

Tutti e due i corsi mirano a rafforzare i valori fondamentali del Rotary: il servizio, l'amicizia, la diversità, l'integrità e la leadership.

Un affettuoso abbraccio.

Valerio



Caltanissetta, 50° Rotaract



VALERIO CIMINO

My dearest friends, March is the month dedicated to water and to sanitation facilities. Rotary is committed, worldwide, to creating and supporting local solutions to bring clean water, services and hygiene to as many people as possible.

Our District gives its contribution, participating in a Rotary Foundation global grant – in collaboration with District 9010 (Algeria, Tunisia, Morocco and Mauritania) and District 2090 (Marche, Umbria, Abruzzo and Molise), Club La Marsa Plage (the first exclusively women's Club in Tunisia) and the Club L'Aquila -- that aims to bring drinking water to four small villages of the mountainous area of Makthar where, about a thousand people, who are deprived of it, live.

Our participation is a way to demonstrate closeness, not only geographically, to the Maghreb countries and to connect the world, as asked by the president of Rotary International, Mark D. Maloney.

In our District, nine Clubs in the province of Trapani – through the "Free Water" project which received Rotary Foundation funding through a District Grant - installed 11 water purification and distribution columns in as many schools in nine municipalities in the province.

Thanks to this project, not only is drinking water supplied to the students of the schools concerned, but also plastic pollution is reduced.

On February 8th the ECR (Continuous Education in Rotary) Seminar was held. It was an important district event that saw an interested participation of people, so numerous that they far exceeded the capacity of the room. I warmly thank all those present at the seminar and the speakers, Ezio Lanteri and Roberto Lo Nigro, who made this event an important occasion for cultural growth and reflection on our Rotary.

Together with the leaders of Fidapa, Inner wheel, Kiwanis, Lions, and Soroptimist, I attended a round table on 'Associationism, development engine of our society', at the end of which, we signed a collaboration agreement to contribute to the improvement and growth of our community.

I attended the opening ceremony of the Robinson Park, created in Sommatino by the Club Valle del Salso. The project was chosen in the context of the so-called 'participatory democracy' and obtained the necessary funds by the municipal administration.

Giusy and I attended the party for the 50th anniversary of the foundation of

the Rotaract Club in Caltanissetta, which I had the honor of presiding twice. A celebration which, in recalling the service initiatives carried out, has contributed to reinforcing the awareness and pride of the Rotaractors and the sponsor Club.

Significant and touching, the participation in the presentation of the Passi project, headed by the Palermo Monreale Club, through which sewing machines were donated for a tailoring laboratory, inside the Pagliarelli District House and for the Social Tailoring in Palermo.

We attended: the ceremony of delivery of the Prize made out to PDG Vincenzo Reale, to Simonetta Agnello Hornby by Club Agrigento; the Magical Gala pro Rotary Foundation promoted by 12 Clubs in the Panormus area; the 3rd Rotaract District Assembly which saw the election of Aure-

lia Brancato as District Representative for the year 2021-22.

In March, Ryla and Rypen will be held; they are two important events that are part of Rotary youth programs.

Rypen is dedicated to 20 young people, aged 14 to 18, and will be held in Enna, from 20 to 22 March. On that week-end, the young will learn skills useful to face the challenges of an increasingly competitive future.

Ryla is a training event on leadership, addressed to 60 young people, aged 18 to 30, that will be held in Malta, from March 30th to April 3rd.

Both courses aim to strengthen Rotary's core values: service, fellowship, diversity, integrity, leadership.

A warm hug.

Valerio



Sommatino, Parco Robinson



MARK DANIEL MALONEY

Marzo è il mese in cui celebriamo il Rotaract – e questo, per i nostri giovani partner nel service, è stato davvero un anno da ricordare.

Nella scorsa primavera, il Consiglio di Legislazione ha elevato lo status del Rotaract nel nostro Statuto: il Rotary International adesso, è l'associazione sia dei Rotary club che dei Rotaract club. Poi, a ottobre, il Consiglio centrale del Rotary ha eliminato il limite d'età, ormai artificiale, del Rotaract e ha adottato altre misure per abbattere le barriere che ostacolavano la crescita del Rotaract in alcune parti del mondo.

Erano misure necessarie da tempo, perché il Rotaract è una visione di ciò che il Rotary deve diventare. Non solo abbiamo bisogno di aprire le nostre porte ai nostri giovani colleghi, ma dobbiamo anche aprire le orecchie e il cuore all'esperienza del Rotary che essi trovano più coinvol-

gente. Questo è uno dei modi migliori per far crescere il Rotary nel senso più pieno del termine.

Far crescere il Rotary, per me, significa molte cose. Dobbiamo far crescere il nostro service e l'impatto dei nostri progetti. E, cosa più importante, far crescere il nostro effettivo per poter realizzare di più. I Rotaractiani ci offrono proprio questa opportunità, non solo perché possono entrare a far parte del Rotary nel momento che ritengono più opportuno, ma anche perché capiscono cosa serve per attrarre altre persone come loro.

La solita routine non può più bastare. Far entrare nuovi soci per sostituire quelli che perdiamo non è la risposta. È come continuare a versare dell'acqua in un secchio bucato. Dobbiamo invece affrontare le cause di fondo della perdita di soci che avviene in tante parti del mondo: il coinvolgimento dei soci che non è quello che dovrebbe essere, e la composizione demografica del nostro effettivo, che è sempre più sproporzionatamente rappresentata da individui di età avanzata.

È tempo di fare cambiamenti di fondo. Sappiamo già quali sono gli ostacoli verso un effettivo impegnato e diversificato. È giunta l'ora di applicare quel che sappiamo e agire: inventare nuovi modelli di affiliazione, aprire nuovi percorsi per entrare nel Rotary, e creare nuovi club Rotary e Rotaract laddove quelli esistenti non rispondono ai bisogni di oggi.

I nuovi modelli di club rappresentano un'opportunità per connettersi con un in-

sieme più diversificato di persone – e in particolar modo con chi non può o non vuole affiliarsi ai nostri tradizionali club. Già da qualche tempo stanno emergendo nuovi modelli di club, ma sta ai governatori distrettuali farne una realtà. A gennaio, all'Assemblea Internazionale, i nostri governatori entranti hanno partecipato a una esercitazione denominata "Costruisci il tuo modello di club". È stata una magnifica esperienza che li ha posti nel giusto atteggiamento mentale per il lavoro che li attende.

In ultima analisi, però, toccherà a Rotaractiani e giovani Rotariani inventare nuovi modelli di club più validi per la prossima generazione. Possiamo forse pensare di sapere cosa vorranno i giovani dai Rotary club nel futuro, ma io mi aspetto, con fiducia, che questi giovani ci sorprenderanno. A noi spetta il compito di appoggiare le loro innovazioni, perché ci aiuteranno a far crescere il Rotary perché il Rotary connette il mondo.

Mark Maloney



MARK DANIEL MALONEY

March is the month we celebrate Rotaract — and this has been quite a year for our young partners in service.

Last spring, the Council on Legislation elevated Rotaract in our constitution: Rotary International is now the association of both Rotary clubs and Rotaract clubs. Then in October, the Rotary Board of Directors eliminated the artificial Rotaract age limit and took other steps to break down barriers that were preventing Rotaract from growing in some parts of the world.

These steps were long overdue, because Rotaract is a vision of what Rotary must become. Not only do we need to open our doors to our young colleagues, but we also have to open our ears and minds to the Rotary experience they find most engaging. That is one of the best ways we will meaningfully grow Rotary.

When I say grow Rotary, I mean it in many ways. We need to grow our service and to grow the impact of our projects. Most importantly, however, we need to grow our membership, so that we can achieve more. Rotaractors provide this opportunity, not only because they can transition to Rotary at the time that is right for them, but also because they understand what it will take to attract others like them.

Business as usual will not work for us anymore. Bringing in more members to replace the ones we lose is not the answer. It is like pouring more water into a bucket full of holes. We need to address the root causes of member loss in many parts of the world: member engagement that is not what it should be, and our member demographic that skews steadily older.

It is time to make some fundamental changes. We already know what the barriers are to an engaged and diverse membership. It is time to act on what we know: creating new membership models, opening new paths to Rotary membership, and building new Rotary and Rotaract clubs where the existing clubs do not meet a current need.

New club models represent an opportunity to connect with a more diverse group of individuals — particularly those who are unable or unwilling to join our traditional clubs. While new club models have been emerging for some time, it is up to district governors to make them a reality. In January at the International Assembly,

our incoming district governors took part in an exercise called Build Your Own Club Model. It was a wonderful experience that put them in the right frame of mind for the work ahead.

Ultimately, however, it will be up to Rotaractors and young Rotarians to create new club models that are most meanin-

gful to the next generation. We may think we know what young people want from Rotary clubs in the future, but I am confident that what young people say will surprise us. It will be our job to support their innovation, for it will help us grow Rotary as Rotary Connects the World.

Mark Maloney



115° ROTARY DAY BANDIERE DEL ROTARY IN TUTTI I MUNICIPI



Catania

Il 23 febbraio i rotariani di tutto il mondo hanno celebrato il Rotary Day, l'anniversario della fondazione del Rotary a Chicago nel 1905. Paul Harris ebbe l'intuizione di mettere insieme persone di diverse professionalità ed esperienze per poter fare del bene nel mondo. I rotariani sono oggi oltre un milione e duecento mila riuniti in oltre 30 mila club. Nel Distretto 2110 Sicilia e Malta, il Rotary Day è anche l'occasione per far conoscere l'associazione.

"Il Rotary – afferma Valerio Cimino, Governatore del Distretto 2110 Sicilia - Malta – festeggia il 115° anniversario dalla fondazione rinnovando il proprio impegno al servizio a favore degli ultimi. Di grande rilievo il progetto End Polio Now per l'eradicazione della polio nel mondo. In circa 30 anni di lavoro i rotariani hanno contribuito a vaccinare oltre

2,5 miliardi di bambini nel mondo riducendo il numero dei casi da 300 mila all'anno a poco più di cento, limitati solo a Pakistan e Afghanistan".

Delegazioni di rotariani sono state ricevute dai sindaci o rappresentanti delle amministrazioni. Con la collaborazione ed il riconoscimento dei comuni dell'isola la bandiera del Rotary International è stata esposta nei municipi di moltissime città e paesi: Palermo, Catania, Caltanissetta, Enna, Erice, Messina, Siracusa, Trapani ed anche Acicastello, Acireale, Alessandria della Rocca, Augusta, Bagheria, Barcellona Pozzo di Gotto, Bivona, Brolo, Bronte, Carini, Castelvetro, Castroreale, Cefalù, Comiso, Corleone, Delia, Gela, Lentini, Licata, Lipari, Marsala, Menfi, Milazzo, Monreale, Motta S. Anastasia, Nicosia, Nisemi, Noto, Paceco, Pachino, Palazzolo Acreide,

Palma di Montechiaro, Pantelleria, Partanna, Paternò, Patti, Piana degli Albanesi, Piedimonte Etneo, Pozzallo, Randazzo, Ribera, San Cataldo, San Mauro Castelverde, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Taormina, Termini Imerese, Terme Vigliatore, Trapani, Vittoria.

I club, in concomitanza, hanno organizzato iniziative di servizio e di raccolta fondi da

destinare ai progetti rotariani: il Galà magico proRotary Foundation al teatro Don Bosco di Ranchibile a Palermo; pranzo Caritas presso un oratorio ad Acicastello; pranzo presso l'associazione Disabili a San Cataldo; incontro con gli alunni delle elementari a Bagheria; raccolta di generi alimentari a Corleone; pranzo offerto alla Casa del volontariato a Termini Imerese.



Palermo

UN COMPLEANNO MAGICO

Essere rotariano significa essere pronto ad agire per rendere il mondo un posto migliore attraverso la rete di amicizie che si sviluppano dentro e fuori un club Rotary. Ed è proprio dall'amicizia che è nata l'idea di festeggiare "magicamente" il compleanno del Rotary. Un'amicizia che ha legato i presidenti dell'area Panormus nell'anno rotariano 2017-18 e che ancora oggi porta i suoi buoni frutti: l'amicizia che ci lega a Sathor alias Roberto Lo Nigro (allora past president del club Palermo Sud ed attualmente assistente del governatore); l'amicizia che ci lega a Cristina Morrocchi (ai tempi assistente del governatore per il mio club Palermo Agorà ed oggi delegata per la Rotary Foundation); l'amicizia che ci lega a Ignazio Cammalleri (coordinatore dei delegati Rotary Foundation); quell'amicizia che si è riversata gioiosamente su dodici straordinari presidenti di altrettanti club dinamici: Raimondo Marcianò, Roy Dell'Oglio, Emanuele Collura, Simonetta Lo Verso, Rosanna Turrisi, Leonardo Salvia, Rossella Franzone, Francesco Cipolla, Giuseppe Imbordino, Giuseppe Chiarello, Giuseppe Incardona e Filippo Cuccia.

Illusionismo d'amicizia

L'amicizia, dunque, è stato il motore che ha indotto i club Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Agorà, Palermo

Parco delle Madonie, Costa Gaia, Bagheria, Palermo Mediterranea, Piana degli Albanesi, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello e Palermo Montepellegrino a celebrare il 115° anniversario del Rotary organizzando uno spettacolo di illusionismo per raccogliere fondi in favore della Rotary Foundation, il 22 febbraio e il 23 febbraio, presso il teatro Don Bosco Ranchibile di Palermo, in cui si sono esibiti gli straordinari artisti Albis, Magic Mario, Sathor, Marco Duca e Peter.

Consapevoli che tutto il bene realizzato dal Rotary, adesso e in futuro, è possibile solo grazie alla Fondazione Rotary ed alla sua capacità di trasformare i contributi e le idee dei rotariani in progetti che cambiano la vita, i club organizzatori, oltre a raccogliere fondi per la Fondazione Rotary, hanno raccolto un accorato appello dei padri salesiani e, per dare un particolare risalto al legame che unisce i rotariani nel mondo da 115 anni, hanno deciso di donare un defibrillatore all'oratorio salesiano di Santa Maria Mazzarello. Il defibrillatore è stato consegnato simbolicamente a suor Francesca dal governatore Valerio Cimino che ha partecipato alla manifestazione.

Da service nasce service

E poichè da "service" nasce "service", nell'ambito della manifestazione si sono mol-





tiplicate le iniziative di solidarietà. Il Rotary club Palermo Agorà, ad esempio, ha invitato i ragazzi della casa-famiglia Bambin Gesù e Futuro delle Mamme 2 (di età compresa fra i 12 e i 16 anni) i quali, accompagnati dal presidente incoming Gaetano Cimò e dalla consorte Graziella, hanno potuto assistere allo spettacolo trascorrendo un pomeriggio molto divertente. Il club Costa Gaia, invece, ha invitato le infermiere della C.R.I. che collaborano con il club per il progetto Diabete giovanile e dell'adulto.

Certamente lo spettacolo, coinvolgente e divertente, ha permesso di festeggiare il compleanno del Rotary trasmettendo un messaggio di solidarietà e di amicizia molto forti. Un ringraziamento particolare va anche agli altri delegati d'area Marina Pandolfo, Giancarlo Grassi ed Eugenio Colonna Romano che han-

no condiviso e supportato l'iniziativa e a Salvo Romano, segretario del Palermo Agorà per la grafica.

Maria Beatrice Scimeca



Acicastello



Acireale



Augusta



Bagheria



Barcellona P.G.



Caltanissetta



Castelvetro



Carini



Comiso



Lentini



Licata



Lipari



Messina - Università



Motta Sant'Anastasia



Nicosia



Niscemi



Noto



Palazzolo Acreide



Pachino a Portopalo



Palma di Montechiaro



Partanna



Patti



Paternò



Pozzallo Ispica



Randazzo e Piedimonte Etneo



Ribera



San Mauro Castelverde



Comune di Sciacca



Siracusa



Taormina

SEMINARIO ECR FORMAZIONE E COMUNICAZIONE INDISPENSABILI



Qualunque albero ha necessità, per produrre buoni frutti: di radici solide; un fusto che lo elevi; foglie che catturino i raggi del sole; necessita, inoltre, di un buon fertilizzante che gli consenta di sviluppare frutti migliori. Se applichiamo questa necessità della Natura alla vita di noi rotariani allora diremmo che: i nostri valori, quelli con cui siamo stati educati, sono le nostre radici; il nostro essere inseriti nella società che ci circonda è il nostro fusto; l'etica e la morale della società che occupiamo ci illuminano per consentirci di creare buoni frutti.

Rimane quindi una necessità continua l'arricchimento costante di competenze, il fertilizzante, che ci aiuti a creare frutti sempre più visibili e degni di nota.

Formarsi per conoscersi

L'ECR svolto ad Enna il 7 febbraio scorso è il segno tangibile di ciò che il nostro distretto continua a fare per consentire a tutti noi di migliorare nelle competenze personali e rotariane. Nel miglioramento continuo dell'individuo. Il governatore Valerio Cimino ha precisato che il Seminario ECR nasce per rispondere all'esigenza di formarsi per conoscere meglio il Rotary e – come chiede il presidente del Rotary International, Mark Maloney – essere

pronti ad agire. Cimino ha accolto la delegazione di giovani presenti ed ha comunicato la designazione di Orazio Agrò a governatore per l'anno 2022-23. Ha informato anche del prestigioso riconoscimento a Giancarlo Grassi, rotariano leader dell'associazione Francesca Morvillo, del premio "Servire al di sopra di ogni interesse personale 2019-20", il più alto riconoscimento del Rotary, che sarà consegnato al Congresso. Il governatore Valerio ha dato un'impostazione nuova invitando a parlare un numero minimo di relatori in modo che effettuassero delle relazioni corpose e dettagliate. Due i relatori della giornata: il PDG Ezio Lanteri ed il DGA Roberto Lo Nigro.

Essere rotariano

La puntuale ed interessantissima relazione di Ezio Lanteri, che ha avuto il piacere di trascorrere il suo compleanno con tutti noi, ha sottolineato ed evidenziato i punti di forza dell'essere rotariano dalle origini sino ad oggi. La ormai più che centenaria storia del Rotary International è costellata di successi che hanno mostrato come l'opera di donne e uomini nel service sia in grado di migliorare costantemente la vita di chi ci circonda. Il R.I. è un'opportunità nella crisi dei valori e della società.

Ezio ha posto in risalto l'opera materiale che ognuno di noi è tenuto a dare in quanto rotariano, sia con le proprie competenze e capacità sia con la propria presenza fisica. Posso non sapere come si crei un vaccino, ma ho comunque l'abilità fisica di portare un vaccino a chi ne ha bisogno. Ha inoltre ricordato le parole di Paul Harris: "Il Rotary non deve fare beneficenza, ma deve rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza". Ci ha ancora una volta evidenziato come uno dei grandi plus della nostra associazione sia la capacità di riconoscere e valorizzare le differenze individuali per massimizzare il potenziale di ognuno di noi.

Comunicazione competente

La spumeggiante relazione del DGA Roberto Lo Nigro ci ha invece arricchiti di quelle che vengono definite come "competenze trasversali". Quelle conoscenze che sono applicabili a tutti in qualunque campo professionale. Egli ha prima identificato alcuni dei tratti che caratterizzano una comunicazione efficace ed efficiente: il Verbale; il Para-Verbale ed il Non Verbale per poi utilizzare questi elementi nel cosiddetto Public Speaking, Parlare in Pubblico. Abbiamo meglio compreso come con utilizzo corretto di slide e microfono; voce e gesti; linguaggio ed espressioni si riesce meglio a comunicare con chi ci circonda trasformando un semplice discorso in un'esperienza che colpisca la mente ed il cuore di chi abbia-



mo davanti ad ascoltarci. Bellissima giornata! Bellissimi ed entusiasti i commenti di tutti i partecipanti! Grazie per la splendida organizzazione che ha portato più di 400 rotariani ad Enna. Ancora una volta un record di affluenza anche per l'ECR.



Foto Cinzia Cimino - 2020



Orazio Agrò, Gaetano De Bernardis e Alfio Di Costa



Ezio Lanteri e Gaetano Lo Cicero



Maurizio Triscari e Ezio Lanteri



Foto Cinzia Cimino - 2020

SERVICE ABOVE SELF AWARD A GIANCARLO GRASSI



Nell'anno 2019-2020 il board ha selezionato 147 vincitori tra cui Giancarlo Grassi proposto dal governatore Valerio Cimino. Giancarlo Grassi è rotariano del Rotary Club di Palermo Teatro del Sole. Laureato in economia e commercio, è stato rotaractiano frequentando il Ryla nel 1992. Imprenditore nel settore dell'abbigliamento ha gestito una catena di negozi con numerosi punti vendita in Sicilia e poi è stato direttore commerciale di un'industria di abbigliamento. Conosce l'inglese. Pratica lo sport della vela, ed in qualità di ufficiale di regata ha partecipato a numerose regate nazionali e internazionali.

Posizioni ricoperte nel Rotary

Ha ricoperto numerose posizioni nel Rotary: Presidente club 2005-06; Commodoro della Flotta Sicilia e Malta della International Yacht Fellowship of Rotarian 2017-19; Presidente della Associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus 2014-19; Consigliere Segretario dell'Associazione Rotary International Francesca Morvillo Onlus 2001-14.

Attività di service Rotary

È da oltre 20 anni l'anima e il motore dell'associazione Rotary International Francesca Morvillo onlus, che opera a Palermo. Queste le attività che porta avanti coordinando i volontari dell'associazione: - progetto Artigianato, insegna un mestiere ai giovani che provengono dal

carcere minorile per allontanarli dalla strada - pasti ai clochard. Ogni mercoledì di ogni settimana dell'anno da oltre 5 anni prepara il cibo per le persone disagiate e li distribuisce ai clochard (circa 80 pasti ogni settimana) - docce ai clochard, grazie a furgone munito di due docce, permette ai clochard di fare la doccia e ricevere vestiti nuovi. - ha creato una struttura per fornire assistenza medica e legale alle persone disagiate e un centro per la raccolta e distribuzione dei vestiti ai poveri - ha creato una scuola di taglio e cucito nel carcere di Palermo per le donne reclusi - organizzato un sistema di sostegno alle persone in difficoltà che consente loro di vivere in una casa



Attività di service non rotariano

Ha partecipato, in qualità di docente volontario, a progetti presso un centro di volontariato per il conseguimento della licenza media inferiore, in un quartiere degradato di Palermo contribuendo a formare centinaia di ragazzi che avevano abbandonato gli studi

SISD E SIPE: INSIEME PER CREARE OPPORTUNITÀ



Amiche ed Amici Rotariani del Distretto 2110 Sicilia e Malta, nelle linee guida del Rotary International e come tradizione dopo l'Assemblea Internazionale di San Diego dove il Presidente del Rotary international Holger Knaack socio del Rotary Club Herzogtum Lauenburg-Mölln, Germania ha reso pubblico il motto dell'anno 2020-21 "Il Rotary crea opportunità, entriamo nel cuore del percorso formativo dei dirigenti del Distretto e dei presidenti.

SISD

Iniziamo il 07 marzo con il SISD, SIAG e SIDRF che si svolgerà a Villa Itria a Viagrande (CT) che abbiamo voluto chiamare: il fine settimana dei dirigenti del Distretto con il programma che vedete in allegato. Giorno 7 marzo saremo impegnati tutti i dirigenti distrettuali che saremo impegnati al servizio del Rotary. Ci vedrà insieme in un clima di amicizia, dove affronteremo i temi dell'anno e dove ci diventeremo.

SIPE

Il 14 marzo si svolgerà il SIPE, Seminario istruzione dei presidenti eletti, che si svolgerà sempre a Villa Itria con inizio il venerdì pomeriggio e saluto la domenica. Ho scelto questa metodologia in quanto è la stessa del mio anno di presidenza e con il governatore dell'anno 2000-01 Attilio Bruno che ancora tutti ci ricordiamo e che spero sia lo stesso per i presidenti dell'anno 2020-21.

Assemblea di formazione

Volevo informare tutti i rotariani che l'assemblea di formazione si svolgerà al Saracen ad Isola delle femmine il 23 e 24 maggio. Vi chiedo di prendere nota del cambio di data per essere tutti presenti all'importante evento rotariano.

Tutti siamo impegnati e stiamo mettendo tutto il massimo impegno per svolgere il nostro anno nel migliore dei modi e renderlo un anno memorabile, per me lo sarà di certo, ma spero che lo sarà anche per tutti Voi.

Voi tutti conoscete il mio amore per il Rotary, per il nostro Distretto, per i nostri territori e paesaggi e per le sue problematiche e per questo ho pensato a delle Task Force che lavoreranno in sinergia per lasciare tracce tangibili dell'impegno di noi rotariani al servizio delle nostre comunità vicine e di quelle lontane.

Priorità strategiche

Il nostro presidente Internazionale Holger Knaack partendo dalla nostra visione di creare insieme un mondo migliore promuovendo dei cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e in quelle lontane ed in ognuno di noi, ci ha dato un tema fantastico: "Il Rotary crea opportunità".

Ci ha, inoltre, chiesto di impegnarci insieme in quattro priorità strategiche e obiettivi: accrescere il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei soci rotariani e di aumentare a nostra capacità di adattamento.

Sono grato a tutti i componenti dello staff che hanno messo tutta la loro esperienza ed il loro impegno per iniziare questo percorso nel migliore dei modi.

Faccio i miei migliori auguri a tutti i presidenti ed i dirigenti distrettuali, che sono i protagonisti ed il motore dei club e del Distretto di poter programmare e realizzare uno splendido anno di servizio rotariano Insieme.

Buon Rotary a tutti.

DGE Alfio Di Costa

SEMINARIO SISD - SIAG - SIRF GRAND HOTEL VILLA ITRIA - VIAGRANDE

Sabato 7 marzo

09:00 Registrazione dei partecipanti

10:00 Apertura dei lavori

Nabor POTENZA, *Prefetto Distrettuale*

Onore alle bandiere ed indirizzi di saluto

Concetta TORRISI, *Presidente del Club Acireale*

Valerio CIMINO, *Governatore Distrettuale*

Gaetano DE BERNARDIS, *Governatore 2021-2022*

Orazio AGRÒ, *Governatore 2022-2023*

Giorgia CICERO, *Rappresentante Distrettuale Rotaract 2020-2021*

Amalia GUZZARDI, *Rappresentante Distrettuale Interact 2020-2021*

Presentazione del Seminario

10:30 Attilio BRUNO - *Istruttore Distrettuale*

10:45 Lettura del curriculum di Holger KNAACK, *Presidente Eletto R.I.*

Lettura del curriculum di Alfio DI COSTA, *Governatore Eletto*

Sergio MALIZIA - *Segretario Distrettuale*

11:00 Presentazione del tema dell'anno e dello Staff distrettuale

Alfio DI COSTA - *Governatore eletto*

11:30 Novità sulla operatività dei Rotaract

Francesco AREZZO - *Board Director del RI*

11:45 Proporre l'immagine del Rotary nel territorio

Maurizio TRISCARI - *Assistente istituzionale del Coordinatore*

per l'immagine pubblica del Rotary per i Distretti 2100-2110-2120

12:00 Agire nel territorio

Francesco MILAZZO - *Rotary coordinator zona 14*

12:15 Presentazione della squadra e consegna delle lettere di incarico

agli Assistenti e Delegati della RF

Alfio DI COSTA - *Governatore eletto*

13:00 Fine della prima seduta plenaria

13:15 Foto di gruppo in esterno

13:30 Colazione di lavoro



Sessioni separate di lavoro

15:30 Sessione - Assistenti del Governatore

Attilio Bruno, Sergio Malizia e Giuseppe Pitari

Sessione - Delegati RF

Giovanni Vaccaro, Rosario Indelicato e Mino Morisco

Sessione - Presidenti di Commissione, Progetti e Task Force

Lina Ricciardello, Massimiliano Fabio e Fausto Assennato

17:00 Sessione plenaria

Report sessioni separate

18:00 Consegna delle lettere di incarico a Presidenti, Vicepresidenti
di Commissione e Delegati

Alfio DI COSTA - *Governatore eletto*

19:00 Conclusioni

Valerio CIMINO - *Governatore Distrettuale*

19:15 Fine dei lavori

20:30 Cena dell'Amicizia in Hotel

22:00 "Salotto con Pietro Ballo": intrattenimento con i Maestri Giuseppe Messina
e Benedetto Ciringione ed il soprano Ilenia Zarccone

SIPE - SEMINARIO D'ISTRUZIONE PRESIDENTI ELETTI
13-15 MARZO 2020 - GRAND HOTEL VILLA ITRIA - VIAGRANDE



PROGRAMMA

Venerdì 13 marzo

- 15:30 Registrazione dei partecipanti
- 16:00 Saluto di benvenuto del Governatore 2020-2021
- 16:30 Presentazione dei Presidenti
- 19:30 **Etna: Mito d'Europa**
Giambattista CONDORELLI - *Past presidente del Club Alpino Italiano - Catania*
- 21:00 Cena di benvenuto presso il Grand Hotel Villa Itria

Sabato 14 marzo

- 10:00 Apertura dei lavori
Nabor POTENZA - *Prefetto Distrettuale*
Onore alle bandiere ed indirizzi di saluto
Concetta TORRISI *Presidente del Club di Acireale*
Valerio CIMINO - *Governatore Distrettuale*
Gaetano DE BERNARDIS - *Governatore 2021-2022*
Giorgia CICERO - *Rappresentante Distrettuale Rotaract 2020-2021*
Rappresentante Distrettuale Interact 2020-2021
- 10:30 Lettura del curriculum di Holger Knaack, Presidente Eletto R.I.
Lettura del curriculum di Alfio Di Costa, Governatore Eletto
L'attestato presidenziale
Sergio MALIZIA - *Segretario Distrettuale*
- 10:50 **Presentazione della Seduta formativa**
Attilio BRUNO - *Istruttore Distrettuale*
- 11:05 **Presentazione dello staff distrettuale e del tema dell'anno**
Alfio DI COSTA - *Governatore eletto*

- 11:35 **Novità sulla operatività dei Club Rotaract**
Francesco AREZZO, *Board Director del RI*
- 11:50 **L'importanza di comunicare attraverso i social**
Dott. Umberto MACCHI, *Training & Learning Manager*
- 12:30 **Fondazione Rotary: obiettivi e progetti**
Giovanni VACCARO - *Presidente Commissione distrettuale Rotary Foundation*
- 12:45 **Eventi distrettuali pro Rotary Foundation**
Mino MORISCO - *Delegato eventi distrettuali pro RF*
- 13:00 Fine della prima seduta plenaria
- 13:15 Foto di gruppo in esterno
- 13:30 Colazione di lavoro

Sessione pomeridiana

- 16:00 **I progetti del Distretto Rotaract**
Giorgia CICERO - *Rappresentante Distrettuale Rotaract 2020-2021*
- 16:15 **I progetti del Distretto Interact**
Rappresentante Distrettuale Interact 2020-2021
- 16:30 **Un anno insieme**
Giuseppe PITARI, *Cosegretario distrettuale*
- 16:45 **Le visite del Governatore ai Club**
Nabor POTENZA - *Prefetto Distrettuale*
- 17:00 **Gestione finanziaria e scadenze**
Luigi BELLETTATI - *Tesoriere distrettuale*
- 17:15 **Eventi distrettuali**
Alessia DI VITA - *Delegata all'organizzazione degli eventi distrettuali*
- 17:30 **Le Commissioni distrettuali**
Massimiliano FABIO - *Delegato al rapporto con le Commissioni distrettuali*
- 17:45 **Valutazione e sviluppo dei progetti del Distretto**
Lina RICCIARDELLO - *Delegata a valutazione e sviluppo dei progetti del Distretto*
- 18:00 **Il Magazine del Distretto**
Piero MAENZA - *Delegato stampa rotariana*
- 18:15 **Le risorse online del Distretto**
Orazio AGRÒ - *Delegato all'immagine e comunicazione del Distretto*
- 18:30 **Le Donne nel Rotary**
Lucia GIUNTA - *Delegata Donne nel Rotary*
- 18:45 **Task Force Rotary Service**
Fausto ASSENNATO - *Delegato Task Force Rotary Service*
- 19:00 **Overview del sito web Rotary.org**
Carlo NAPOLI - *Delegato alle risorse multimediali per gli eventi*
- 19:15 Conclusioni
Valerio CIMINO - *Governatore Distrettuale*
- 20:30 Cena di gala presso il Grand Hotel Villa Itria
- 22:00 Intrattenimento

Domenica 15 marzo

- 9:00 Santa Messa
- 10:00 Saluto dell'arrivederci da parte del Governatore 2020-2021

PRESENTATO UN PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE



Palermo. Alla presenza del Governatore Valerio Cimino, è stato presentato il Progetto P.A.S.S.I – Percorsi Artigianali Sostenibili Inclusioni Sociale – che, grazie al contributo del Distretto Rotary 2110, ha consentito a quattro club dell'Area Panormus – Palermo Monreale (quale capofila) e Corleone, Parco delle Madonie e Palermo Mondello - di acquistare tutta una serie di attrezzature sartoriali che sono state donate alla Sartoria sociale che da anni opera a Palermo producendo accessori e abbigliamento sostenibili utilizzando capi usati e vintage. Grazie alle attrezzature oggetto della donazione la Sartoria sociale potrà implementare l'utilizzo, non solo di personale proveniente da diverse realtà sociali ed etniche, ma anche la produzione di capi secondo i principi etici di un'economia sostenibile e circolare, realizzando così concretamente alcuni degli obiettivi che il governatore Valerio Cimino si è prefisso di realizzare nell'anno rotariano 2019 – 2020: Inclusioni Sociale, Tutela dell'Ambiente, Legalità e Cultura dell'Etica. La presentazione del progetto ha avuto inizio presso la Casa circondariale dei Pagliarelli di Palermo, dove la Sartoria sociale ha in corso di attuazione la formazione sartoriale di alcune detenute. Nel corso dell'incontro, a cui hanno partecipato non solo il governatore Valerio Cimino ed i presidenti dei quattro Ro-

tary club promotori del progetto ma anche la direttrice della Sezione femminile della struttura, alcune detenute hanno rappresentato l'importanza di potere utilizzare le attrezzature sartoriali, consentendo così loro di potere dare un concreto significato al "tempo" che trascorre lentamente all'interno della struttura carceraria. Nel pomeriggio poi, presso la sede della Sartoria sociale, sono stati visionati alcuni dei prodotti che vengono realizzati con le attrezzature sartoriali utilizzate anche presso altre strutture allocate nelle zone più a rischio della città di Palermo. L'iniziativa è stata anche oggetto di articoli da parte degli organi di stampa cittadini, oltre che di alcuni servizi televisivi delle emittenti locali che hanno evidenziato la positività dell'intervento del Rotary ai fini del concreto reinserimento di soggetti a disagio sociale.



CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI

7/8 marzo – Viagrande
SISD 2020/2021

14/15 marzo – Viagrande
SIPE 2020/2021

20/22 marzo – Enna
RYPEN

30 marzo/3 aprile – Malta
RYLA

4/5 aprile – Siracusa
Rotariadi

19 aprile – Enna
Forum Nuove generazioni

8/9 maggio – Roma
Conferenza presidenziale

23/24 maggio – Isola delle Femmine (PA)
Assemblea Formazione distrettuale

31 maggio – Enna
Seminario Outbound

6/10 giugno – Honolulu (USA)
Convention Rotary International

26/28 giugno – Aci Castello
Congresso distrettuale





GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA ACQUA BENE PRIMARIO

Il giorno 22 del mese di marzo di ogni anno viene ricordata nel mondo "La giornata dell'Acqua" istituita dall'ONU per accendere i riflettori e l'interesse dell'umanità a questo grande tema. Un tema variegato nello spazio e nelle tematiche. Sia perché nel globo terrestre, nelle sue varie forme, di acqua può essercene troppa o troppo poca, di qualità buona e assolutamente scadente, o comunque non utile al consumo umano. Assolutamente benevola perché possa dare benessere (nell'agricoltura, nell'industria e/o in qualsiasi altra attività) o assolutamente pericolosa negli impeti sempre più incontrollabili imprevedibili e disastrosi, anche a fronte di cambiamenti climatici assolutamente evidenti anche ai più negazionisti. Oggi proprio per i disastri ambientali immanenti ed imminenti l'acqua può diventare, come peraltro lo è sempre stato, motivo di conflitto fra gli stati ed i popoli. Proprio per questo essere così varia (in ogni luogo della terra ed anche nel nostro territorio) questo Distretto Rotary Sicilia-Malta, dal momento della istituzione della prima task force sull'Acqua con la presenza importante del compianto Guglielmo Benfratello, decano dell'Università di Palermo e luminare su tale argomento, ha deciso di dedicarsi alla diffusione della "Cultura dell'Acqua" con ciò motivando i singoli club a valutare la "diversità" di tale tema sul territorio ed a spendersi per questo.

Protocollo d'intesa

Connettiamo il nostro sistema di essere rotariani, iniziando dal protocollo di intesa firmato dal nostro Governatore Valerio con il rotariano assessore all'istruzione prof. Roberto Lagalla per la diffusione nelle scuole di temi e di progetti cari al nostro Distretto, il quale si è fatto promotore di una circolare inviata a tutti gli istituti scolastici invitandoli a cimentarsi ed a collaborare con il Rotary sul tema dell'Ambiente. Fra questi "L'Acqua quale bene primario". La risposta è stata immediata. Infatti, alcuni club hanno adottato una scuola ed hanno deciso di divulgare il fumetto "Gigi e l'Acqua", altri hanno preferito collaborare organizzando incontri con le scolaresche sfrut-



tando la professionalità di propri soci. Ma da queste pagine, ed in questo mese che culmina con il rinnovato impegno del mondo e pertanto anche dei Rotariani alla salvaguardia e difesa dell'Acqua, il 22 marzo con la "Giornata mondiale dell'Acqua" ci sembra opportuno sponsorizzare l'iniziativa del nostro distretto, affinché il Rotary adotti la giornata mondiale dell'acqua "Giornata rotariana per l'Acqua" con la stessa valenza ed enfasi dell'impegno in atto per la 'Polio Plus'.

Rotary in azione

Senza acqua pulita la vita sulla terra è messa in serio pericolo: ogni anno più di undici milioni di bambini muoiono a causa dell'acqua inquinata. Il 70% di questi bambini può essere salvato con adeguate misure. Qui il rotary



può e deve agire attivando progetti di servizio di grande respiro internazionale. Proprio per questo vogliamo, ancora una volta che tutti i rotariani del distretto con le loro molteplici professionalità: amministratori pubblici e non, professionisti, imprenditori e/o semplicemente cittadini rotariani, prendano coscienza dello stato dell'arte delle opere idrauliche nel nostro territorio. Non c'è tempo da perdere. Occorre prendere atto dei cambiamenti climatici per potersi spendere per la salvaguardia, dell'ambiente nell'intero pianeta. Non dobbiamo e non possiamo essere indifferenti alla condizione del nostro territorio e delle opere strutturali che servono ad utilizzare l'acqua per tutti gli usi necessari alla nostra vita (compresa la salvaguardia della salute, incombenti pandemie hanno dimostrato la necessità di acqua in quantità adeguata e di qualità) e di conseguenza per la nostra economia.

Dighe efficienti

E così: le dighe esistenti vanno mantenute efficienti per garantire i necessari accumuli per

gli usi potabile, irriguo, industriale, gestendo al meglio i periodi di straordinaria siccità e delle disastrose alluvioni; le reti potabili devono esser mantenute, completate e in certi casi sostituite a fronte di perdite in rete non più accettabili; le reti fognarie devono essere rifunzionalizzate, implementate e adeguate agli standard europei al carico organico ai depuratori esistenti al fine di evitare una più pesante procedura di infrazione comunitaria, che graverà sulle future generazione. Bisogna garantire le dovute difese fluviali, la regimazione e la pulizia dei fiumi e dei torrenti, oggi necessaria salvaguardia della vita umana da eventi meteorici sempre più irregolari nello spazio e nel tempo e di catastrofica intensità. Occorre garantire le difese delle coste e dei nostri approdi sia nel semplice interesse della sicurezza che delle opere realizzate dall'uomo e/o dalla stessa natura. Amici rotariani diffondiamo la "Cultura dell'Acqua" nel nostro territorio. Crediamo che questo sia un impegno rotariano per onorare "L'Acqua" non solo il 22 marzo ma tutti i giorni dell'anno.



MANDARINETO PER CREARE OPPORTUNITÀ AI DISAGIATI

L'Associazione Francesca Morvillo ha elaborato il progetto "In-stradare i disagiati, cambiare le vite" che permetterà la costituzione di orti, giardini ed agrumeti solidali nel comune di Palermo, con le finalità principali di promuovere l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, offrire a persone disoccupate l'opportunità di formazione e di acquisizione di competenze sulla gestione e produzione di prodotti ortofrutticoli e/o floreali, valorizzare l'esperienza dei disagiati e/o dei clochard, migliorare la condizione socio-economica-relazionale del territorio, riavvicinarsi ai frutti della terra per ricostruire il futuro in terreni agricoli presenti e disponibili nella comunità locale di Palermo, che abbiano caratteristiche chimiche, fisiche ed agronomiche idonee all'agricoltura, messi a disposizione da volontari, associazioni, istituzioni.

Il progetto dell'Associazione Morvillo, sponsorizzato dai club di Palermo Est e Palermo Teatro del Sole e sostenuto dal club Rotary Palermo, in collaborazione con l'Università di Palermo (Dipartimento Scienze agrarie, alimentari e forestali) e con l'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Palermo, grazie all'acquisizione di un terreno coltivato a mandarini tardivi di Ciaculli messo a disposizione da un rotariano del club di Pantelleria, è riuscito a mettere "a frutto" la donazione ed oggi è in grado di offrire la prima raccolta del mandarinetto che è stato coltivato da soggetti svantaggiati che oggi hanno anche provveduto alla raccolta ed ai quali verrà destinato quanto raccolto dalle vostre donazioni per provvedere al miglioramento delle loro condizioni e per la preparazione della prossima campagna di produzione. Un ringraziamento particolare al Club Rotary di Bagheria che ha curato il confezionamento del prodotto e la stampa di un volantino.



Per eventuali donazioni IBAN:
IT98F0306909606100000132894

Nuovo canale social del Distretto 2110

Seguici su



Instagram

rotarydistretto2110.official



AURELIA BRANCATO E AMALIA GUZZARDI NUOVE RD

La III Assemblea distrettuale del Rotaract ha espresso la rappresentante distrettuale per l'anno rotariano 2021/22. La nuova RD è Aurelia Brancato del Rotaract club Ragusa. Aurelia è stata socia, prima Interact e successivamente Rotaract. Negli anni ha ricoperto i ruoli di Segretario, Vicepresidente, Presidente (a.s. 2016/2017), Past President e Consigliere del Rotaract Club Ragusa e passando per i ruoli di Consigliere Distrettuale Rotaract (a.s. 2017/2018) e Vice Rappresentante Distrettuale Rotaract (a.s. 2018/2019). È prossima alla laurea in giurisprudenza presso l'Università Kore di Enna.

Ha partecipato per diversi anni al progetto distrettuale Handicamp. Proprio per la sensibilità acquisita in questa esperienza ha proposto a tutti i soci il progetto "Autonomia in Evoluzione". Questo progetto ha l'ambizioso obiettivo di considerare la disabilità non come un limite ma come una possibilità, dimostrando che anche chi ha delle difficoltà può, con l'ausilio di strumenti adatti, raggiungere grandi risultati. Il Distretto Rotaract 2110, le aziende o cooperative sociali e le associazioni per disabili intraprenderanno delle collaborazioni sinergiche dirette alla formazione lavorativa dei ragazzi, donando loro la possibilità di essere pronti ad intraprendere un percorso lavorativo che garantisca una futura autonomia personale ma soprattutto che dia loro la possibilità di



Aurelia Brancato



Amalia Guzzardi

capire che possono ambire ad una posizione sociale attiva ed interattiva, prendendo coscienza e sviluppando i propri punti di forza.

Lavoro vuol dire assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza libera e dignitosa, per cui pensare di formare i disabili significa renderli dignitosamente parte integrante della società e spingerli a pensarsi uomini autonomi e liberi.

Amalia Guzzardi è la RD Interact per l'anno rotariano 2020/21. È socia dell'Interact club Catania Sud. È stata presidente del club nell'a.r. 2018/19. Attualmente ricopre il ruolo di segretario distrettuale. Frequenta il liceo scientifico, parla fluentemente l'inglese ed ha iniziato lo studio della lingua spagnola. Ha partecipato a diversi forum come il Change the World Model United Nations New York, durante il quale ha ricevuto una menzione d'onore, ed il Change the World Model United Nations Emirates e fa parte dello staff volontario di Associazione diplomatici. Numerosi i progetti proposti: raccolta coperte e cappotti per i senzatetto; adottare una biblioteca; io leggo perché; corsi di primo soccorso. E ancora green Interact che comprende: Interact plastic free; adottiamo una riserva; un albero per un club; ripuliamo le nostre città; riempiamo le borracce; differenziamoci.

HORSE THERAPY CON I PICCOLI

Palermo. Sabato 15 febbraio i soci ed incoming del Rotaract Palermo hanno trascorso una splendida mattina di Horse Therapy presso il Parco Fondo Badia con i piccoli ospiti delle Sorelle Missionarie della Misericordia,

provenienti da situazioni difficili ed in attesa di provvedimenti del Tribunale dei Minori. Un'occasione per riscoprire il legame con la natura e vederli sorridere!



CARNEVALE PRESSO IL CENTRO DI RIABILITAZIONE PER DISABILI

Monreale. Sabato 22 febbraio, i soci del Rotaract club Palermo Monreale hanno festeggiato il carnevale con i giovani ospiti del centro di riabilitazione per disabili "Villa Nave". Nelle scorse settimane i soci del club si sono recati presso la struttura di via Nave, trascorrendo con i ra-

gazzi divertenti mattinate, realizzando insieme maschere e costumi di carnevale. Alla festa di sabato 22 febbraio hanno partecipato anche numerosi soci di altri Rotaract club, condividendo, con gli ospiti del centro, tra balli e canti, lo spirito della festa di carnevale.



ROTARIADI 2020

4 - 5 APRILE 2020

CITTADELLA DELLO SPORT "CONCETTO LO BELLO" - SIRACUSA



Il Distretto Rotary 2010, il Governatore Valerio Cimino ed il suo Staff, i Rotary Club dell'area Aretusea hanno il piacere di presentare le ROTARIADI 2020: un week-end di sport in amicizia tra Rotariani, Rotaractiani ed Interactiani, all'insegna del divertimento, della sana pratica sportiva e di un pizzico di agonismo. La manifestazione avrà luogo a Siracusa nei giorni di sabato 4 e domenica 5 aprile 2020, presso il complesso sportivo Cittadella dello Sport "Concetto Lo Bello". L'organizzazione tecnica e logistica è curata dal Circolo Canottieri Ortigia di Siracusa, presieduto da Valerio Vancheri, Assistente del Governatore.

DISCIPLINE

La disponibilità degli impianti consente un'ampia scelta di discipline sportive. Pensando al carattere amichevole della manifestazione ed agli sport amatoriali più praticati, si propone lo svolgimento di gare per le seguenti attività:

CALCIO A 5

Un campo all'aperto in erba sintetica con tribuna, un campo in gommato al coperto con tribuna, un campo in parquet al coperto con tribune

TENNIS (Singolare e Doppio)

Due campi in terra rossa, due campi in cemento

PADEL TENNIS

Tre campi in erba sintetica

BURRACO

Locali dedicati

ALTRI SPORT

Al di fuori dei tornei suindicati, a carattere "amichevole agonistico", a richiesta è possibile fruire di altri impianti, per attività puramente amatoriali e ricreative, come la pallavolo, la pallacanestro e le piscine

AQUAGYM

Previste due sedute dimostrative gratuite di Aquagym, con insegnanti di livello internazionale, durante la mattina del sabato e la mattina della domenica.

NORTH WALKING

Per gli appassionati della disciplina, delle passeggiate panoramiche all'aria aperta, posta a poche centinaia di metri dalla Cittadella dello Sport, è disponibile gratuitamente a passeggiata di circa 7 Km lungo la costa siracusana.

REGOLAMENTI

CALCIO A 5

In base al numero degli iscritti, è possibile prevedere tornei distinti per categorie:

A) Rotariani – Rotaractiani: le squadre dovranno essere composte in modo omogeneo con una rappresentanza proporzionale di Rotariani e Rotaractiani per ciascuna squadra, con l'obbligo di

schierare almeno due Rotariani costantemente in campo. Incontri eliminatori sabato 4 aprile dalle ore 9,30 alle ore 18,30; finali domenica 5 aprile dalle 10 alle 12,30.

B) Interactiani: squadre composte solo da Interactiani; eliminatorie e finali domenica 5 aprile dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

Gli incontri saranno disputati su due tempi da 20 minuti ciascuno; in caso di parità, saranno tirati 5 calci di rigore per squadra (ad oltranza in caso di ulteriore parità).

TENNIS

Per gli incontri di singolare, è opportuno distinguere le categorie tra uomini, donne, Rotariani, Rotaractiani e Interactiani.

Per il torneo di doppio, si propone la formula del "Doppio Misto": un/una Rotariano/a – un/una Rotaractiano/a.

Incontri eliminatori sabato 4 aprile dalle ore 9,30 alle ore 18,30; finali domenica 5 aprile dalle 10 alle 12,30.

Interactiani: eliminatorie e finali domenica 5 aprile dalle ore 9,30 alle ore 13,00.

Incontri da un Set ai 9 punti, con scarto di due punti; sull'8 pari sarà disputato il Tie-break.

PADEL TENNIS

La disciplina prevede di regola incontri di doppio. Anche in questo caso si propone la formula del "Doppio Misto": un/una Rotariano/a – un/una Rotaractiano/a.

Incontri eliminatori sabato 4 aprile dalle ore 9,30 alle ore 18,30; finali domenica 5 aprile dalle 10 alle 12,30.

Incontri da un Set ai 9 punti, con scarto di due punti; sull'8 pari sarà disputato il Tie-break.

BURRACO

Il torneo di Burraco potrà essere svolto nelle strutture al coperto, quali le palestre ed il parterre del Palazzetto dello Sport.

Eliminatorie sabato 4 aprile dalle 16,00 alle 19,00; finali domenica 5 aprile dalle 10,30 alle 12,30.

N.B.: per tutte le discipline agonistiche sono ammessi a partecipare i coniugi dei soci

Yoga e aquagym di gruppo gratuiti

Il pagamento delle quote di partecipazione alle discipline sportive dovrà avvenire mediante bonifico.



ISCRIZIONI

Le iscrizioni vanno effettuate online presso la Segreteria del Circolo Canottieri Ortigia esclusivamente tramite la mail rotariadi@rotary2110.it

La scheda di iscrizione dovrà essere corredata, per ogni partecipante, dalla dichiarazione liberatoria, che attesti l'idoneità fisica all'esercizio di attività sportiva, con esonero da responsabilità per il Club e gli organizzatori.

Gli impianti sportivi saranno messi a disposizione dei partecipanti gratuitamente.

La quota di iscrizione è prevista al solo fine di garantire i servizi di pulizia, guardiania e sicurezza ed è fissata in € 10 a persona per ogni disciplina.

Le quote dovranno essere versate tramite bonifico bancario sul conto corrente distrettuale presso:

Banca di Credito Cooperativo "Giuseppe Toniolo" di San Cataldo

IBAN: IT90W0895283420000000019988 - BIC: ICRAITRRQGO

Intestato a: Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International

Indicare nella causale: Rotariadi, il nome e il cognome del partecipante.

Per esigenze organizzative, tutte le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 14 marzo 2020.

Quota di partecipazione

Quota di iscrizione ai tornei	€ 10 a persona per disciplina
Quota per l'utilizzo della palestra per il fitness	€ 10
Seduta da 30 minuti di massaggio sportivo o Thai	€ 10

LAURA: CAMBIATA GRAZIE AL ROTARY



Mi chiamo Laura, ho 17 anni e sto vivendo il mio anno di studio all'estero a Fargo, Nord Dakota. Probabilmente il nome Fargo vi è familiare in quanto titolo di un film, ma per me era totalmente sconosciuto poco meno di un anno fa. Dopo sei mesi qui Fargo è la mia seconda casa, ne ho la certezza.

Clima estremo

Vi chiederete cosa ci faccia una siciliana in un luogo che in inverno registra 20 gradi sottozero e che è ricoperto di neve fino a marzo, eppure ho scoperto un gran numero di divertimenti inaspettati in questo clima. Le città nel Middle West sono piene di piste di pattinaggio sia al chiuso sia all'esterno; piste su cui sciare e andare in slitta; "ice fishing" - pesca sul ghiaccio - è qualcosa di possibile; puoi spalare dei tunnel nella neve per farci giocare il tuo animale domestico; puoi mangiare della neve fresca con sciroppo zuccherato e giocare a battaglia di palle di neve. Sono tutti attrezzati di pale e le macchine hanno il riscaldamento incorporato nei sedili, quindi in realtà il freddo non si soffre molto. Il Middle East non è soltanto una bellezza innevata ma è pieno di



splendidi laghi su cui molti posseggono una cabina in cui spendere l'estate e magari anche dei week end in autunno.

Cultura fra Nord Europa e America

Essere una exchange student negli Stati Uniti mi ha dato la possibilità di vivere in prima persona quegli eventi che sono dei grandi cliché nei film, come Halloween, il giorno del ringraziamento e il Natale e devo ammettere che la realtà è ancora meglio! Le festività vengono vissute con gran senso della famiglia e gioia, i preparativi e le decorazioni sono presi con molta serietà e il divertimento è assicurato. La maggior parte della popolazione in questa zona degli Stati Uniti è originaria del Nord Europa, quindi è molto interessante osservare come sia la cucina sia la cultura siano ancora legate alle origini europee. Le persone sono un po' riservate e allo stesso tempo molto gentili e disponibili ad aiutare in qualsiasi situazione.

Scuola e club

Il sistema scolastico americano è molto diverso da quello italiano e le differenze mi hanno sicuramente arricchita e reso più consapevole dei diversi modi di apprendere. Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 8 del mattino alle 3:45 del pomeriggio tutti i giorni eccetto il mercoledì, in cui vi è il cosiddetto "late start" che permettono agli studenti di riposare un po' di più iniziando le lezioni alle 8.50. La scuola in America è molto più di un luogo in cui seguire le lezioni, in quanto offre innumerevoli attività tra sport, clubs e teatro. Io stessa ho partecipato alla stagione autunnale di uno sport chiamato "cross country", ovvero corsa campestre, e presto farò parte della squadra di calcio femminile per la stagione primaverile. I clubs sono attività collettive aperte a tutti e ve ne sono svariati; per quanto mi riguarda faccio parte del club di arte, il club di volontariato e il club di cultura latina.





Un'esperienza unica

Vivere lontano da casa per tanto tempo ti dà l'occasione di imparare ad apprezzare chi sei e da dove vieni e dove vai e quello che diventi. Lo scambio giovani è un mezzo di crescita incredibile grazie al quale ho potuto incontrare persone uniche e adesso molto importanti per me e grazie al quale mi riscopro una persona migliore giorno dopo giorno. Ho stretto nuove amicizie, creato nuovi legami in famiglie di cui adesso faccio parte e sono diventata parte di una comunità in cui trovare il mio posto non è stato difficile.

Il Rotary mi ha insegnato ad adattarmi al cambiamento e allo stesso tempo ad essere il cambiamento.

Laura Bello



ANTEK, MODICANO DI VARSAVIA

Cześć nazywam się Antek i mam 17 lat i spędzam swoją roczną wymianę w Polsce. (Ciao, mi chiamo Antonio ho 17 anni e sto trascorrendo il mio anno di scambio in Polonia)

Salve a tutti, come avrete ben capito, mi chiamo Antonio, o sarebbe più giusto dire Antek: è così che mi chiamano qui a Varsavia in Polonia, dove sto trascorrendo il mio anno di scambio interculturale. Sono già passati circa 5 mesi da quando ho messo piede per la prima volta a Varsavia e posso affermare con certezza che mi sono sentito subito coinvolto in questa bellissima esperienza, anche se trovare amici polacchi è stata un'impresa difficile da affrontare, dato che loro sono molto concentrati nello studio e si impegnano tanto ad approfondire gli argomenti anche con lezioni private per cercare di riuscire a far parte delle migliori università.

Per quanto riguarda la scuola, a differenza dell'Italia, qui non abbiamo un orario fisso delle lezioni: talvolta nell'arco della giornata affrontiamo solo 3 ore di lezione, talvolta anche 9: ogni lezione ha la durata di 45 minuti intervallate da 10 minuti di pausa che ci permettono di riposarci un attimo e di spostarci





da un'aula all'altra. Lo studente si sente molto coinvolto all'interno della classe: si possono utilizzare i computer durante la lezione e molto spesso si lavora in gruppo per cercare di restare attivi e partecipi. In particolar modo la mia scuola, per noi exchange students, ha organizzato dei corsi di apprendimento della lingua e della cultura locale.

Un nuovo me

La lingua polacca, come pensavo, si è rivelata molto difficile da imparare: per la pronuncia, gli accenti e le infinite declinazioni di termini che però pian piano ho imparato ad amare. Giunto a questo punto, posso affermare di non voler più tornare a casa, essendo riuscito a trovare finalmente un nuovo me che guarda ciò che gli sta intorno con una prospettiva diversa. Ho avuto la possibilità di conoscere ragazzi provenienti da tutte le parti del mondo che mi hanno aiutato ad imparare la loro lingua e le loro tradizioni, infatti ora riesco a parlare inglese, polacco e spagnolo. Come ho già detto, con questa opportunità



che mi è stata data, sono riuscito a conoscere persone davvero speciali: una seconda famiglia, che mi ha trattato come un figlio e ha cercato di farmi sentire a casa sin dal primo momento. Degli amici straordinari, che mi accettano per quello che sono e che si sono guadagnati tutta la mia fiducia da subito: io so che potrò contare sempre su di loro così come loro possono contare al 100% su di me. Sono persone che non dimenticherò mai, le porterò sempre nel mio cuore.

Meravigliosa Polonia

Prima della mia partenza molti mi dicevano: "Perché hai scelto la Polonia? Lì troverai la stessa cultura europea che abbiamo anche qui." Ma posso dire che è tutto il contrario, perché ho trovato una cultura completamente diversa da quella a cui ero abituato; la verità è che la Polonia e l'Italia hanno in comune solo l'orario! Ho fatto esperienze indimenticabili e visitato luoghi mozzafiato che non pen-

savo potessero esistere e che ogni giorno mi fanno ricordare quanto sia stato fortunato ad intraprendere questa esperienza in questo paese che è meraviglioso.

Aprire gli occhi

Ma se oggi sono qui è soprattutto merito dei miei genitori che si sono sacrificati tanto per me per rendere il mio sogno possibile: anche se non lo faccio mai abbastanza, il mio ringraziamento speciale va a loro. Mi preme ringraziare anche Rotary International, il D. 2110 ed il mio club sponsor Modica che mi ha offerto questa possibilità e che mi ha fatto capire che per vivere una grande esperienza non necessita andare fuori dall'Europa o chissà dove, ma basta aprire gli occhi e rendersi conto della possibilità di trovare quello che cerchi anche in un luogo più vicino al tuo.

Antonio Sudano



GIUSEPPE, "EMIGRATO" IN CANADA



Salve a tutti, è Giuseppe Sirugo, che attraverso questo piccolo articolo cerca di trasmettere emozioni ed esperienze uniche. Mi trovo in una cittadina chiamata Fort St. John nella Columbia Britannica, provincia più occidentale del Canada. Cittadina con ventimila abitanti, fredda e isolata, circondata da natura selvaggia e da tanta serenità. La mancanza e le diverse abitudini, inizialmente, creano confusione e debolezze, ma come qualsiasi cosa... inizialmente non è facile, ma bisogna crederci

e mai arrendersi. Così solo dopo poche settimane anche io iniziai a farmi le prime amicizie, canadesi e non solo.

Dormire in igloo

Le persone attualmente con cui sto trascorrendo la mia grande avventura sono gli exchange students, come me, da diverse parti del mondo, persone con cui ho legato molto e a cui voglio bene. Io in compagnia dei

miei cari amici, stiamo vivendo questa esperienza come se ogni giorno fosse l'ultimo. E per dire il vero cerchiamo di arricchirci giorno per giorno con "avventure" che mai avrei immaginato, come dormire in un igloo costruito da noi stessi, campeggiare a meno 25 gradi arrostando carne di cervo attorno ad un fuocherello sudato, pescare attraverso lastre di ghiaccio, farsi il bagno su acque gelide e questi, saranno ricordi indimenticabili che porterò sempre nel cuore. Consiglio a coloro che sono interessati nell'intraprendere uno Scambio Giovani di non tirarsi mai indietro e di cogliere qualsiasi occasione si presenti loro: non lasciatevi intimidire dal freddo o dalle non confortevoli condizioni, quelle passano. Imparerete a superare le paure e a vivere al massimo la magnifica opportunità che i vostri genitori ed il Rotary International vi sta offrendo, opportunità uniche.

Bagno polare

Parlando di opportunità ed esperienze adesso ne racconto una io, una delle tante custodite nel mio cuore. Solo qualche settimana



fa in un fiume chiamato Lynx Creek, poco distante dalla mia cittadina, vi fu un grande evento annuale chiamato Polar Plang. I miei genitori ospitanti in maniera ironica ci fecero la proposta di questa pazzia, così chiamata da loro stessi pur essendo canadesi. Io e altri tre amici miei senza alcun problema entusiasti della bella notizia senza pensarci due volte ci iscriviamo. Quel giorno vi erano meno dieci





gradi, alberi innevati e acque gelide. Quaranta erano i partecipanti in tutta la provincia, tra cui noi, quattro folli "emigrati" sorridenti e spensierati. Una volta arrivato il nostro turno, correndo entriamo in acqua e urlando ci guardiamo a vicenda e ridiamo. La gioia in quel momento era tanta, tanta come il freddo, ma sorretta dalla felicità che non disturbava. Così una volta usciti dall'acqua un giornalista ci fece una piccola intervista e uno scatto finito nella prima pagina del giornale ufficiale Alaska Highway news.

Cogliere ogni occasione

Detto ciò la mia avventura non è ancora finita, e spero di cogliere ogni attimo e occasione che mi si presenta. Desidero ancora ringraziare il mio club, il Distretto 2110 e la commissione per avermi dato questa opportunità, unica e costruttiva. E ringrazio la mia famiglia che mi ha assecondato in questo mio desiderio. Ragazzi fate questa esperienza...giuro è davvero UNICA.

Giuseppe Sirugo



SICILIA
OUTLET VILLAGE

ARCVS REAL ESTATE

IL TUO STILE

A PREZZI OUTLET

Dal **7 al 22 marzo**
sconti del **-10%**
sulle collezioni
Primavera Estate*



*Nei negozi aderenti all'iniziativa

AUTOSTRADA A19 PALERMO-CATANIA USCITA DITTAINO OUTLET

SICILIAOUTLETVILLAGE.COM f @

ROTARY E ROTARACT SOSTEGNO A TUNISIA AID TOUR

Assistenza medica, tecnica e umanitaria a ospedali e villaggi più poveri e isolati

Attraverso il service, il Rotary connette le persone, i Club, i Distretti, e insieme, si realizzano progetti umanitari di ampia valenza sociale. "Riaccendere un sorriso e dare nuova forza alle popolazioni". Con questo spirito, si è svolta la II edizione del Tunisia Aid Tour, che partito dal porto di Palermo il 2 novembre 2019, ha raggiunto i villaggi del Sud della Tunisia e la città di Mareth. I dettagli e le impressioni di una faticosa ma meravigliosa, indimenticabile esperienza, nel racconto di Vito Amato, past president del Rotaract di Caltagirone, che insieme al fratello Gregorio e al papà Alessandro, past president del Rotary Club di Caltagirone, ha partecipato a questo progetto umanitario.

"Service above self". Credo non ci sia frase più vera ed efficace per descrivere le sensazioni, le emozioni e le esperienze vissute nel partecipare alla II edizione del Tunisia Aid Tour 2019. Mi sembra doveroso ricordare che il nobile progetto è stato ideato e organizzato dal socio del Rotary club Palermo Agorà, Carlo Melloni, con l'intento di fornire assistenza medica, tecnica e umanitaria ai villaggi più poveri e isolati della Tunisia.

Da quest'anno, ha partecipato all'iniziativa la neocostituita Rotary 4x4 fellowship, capeg-



giata dall'assistente del governatore per l'anno sociale 2019/2020 Eusebio Mirone. A patrocinare il progetto, il Rotary Palermo Agorà. A supporto, i Rotary club Catania Sud, Etna Centenario, Caltagirone, Catania Est, Treviso, Tunis Medina, ed i Rotaract Palermo Agorà, Costa Gaia, Palermo Mediterranea, Trapani Erice, Nicosia, i Rotaract club della zona Draepanum, il Distretto Rotaract 2110, in particolare modo nella persona di Pasquale Pillitteri, past RRD del Distretto, per aver destinato una cospicua cifra del suo anno sociale al progetto e, infine, la Società italiana di Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica. Alla spedizione hanno partecipato Concetto D'Antoni, del Rotary club Catania Est, ed Eusebio Mirone, del Rotary club Catania Sud.

La partenza da Palermo

Imbarcati nel porto di Palermo, ci danno il benvenuto gli altri partecipanti al progetto, provenienti dallo "stivale". Trascorse le tredici lunghe ore di viaggio, finalmente arriviamo a Tunisi. I controlli doganali e le domande circa il contenuto dei pacchi da consegnare alla Croissant Rouge di Mareth sembrano non finire mai. Superati i minuziosi, quasi esasperanti controlli, ci dirigiamo verso l'hotel per

riprenderci dalla faticosa giornata. L'indomani, partiti da Tunisi in ventidue, trasportati da sette fuoristrada, ci dirigiamo verso il sud del paese. Le corsie di emergenza delle strade di scorrimento pullulano di mercanti, venditori della merce più inconsueta; era possibile imbattersi in rivenditori di camaleonti, di conigli, di lumache, ma soprattutto di datteri.

Anfiteatro romano maestoso

La prima fermata del nostro lungo viaggio è Thysdrus, odierna El Jem, cittadina conquistata dai Romani durante la terza Guerra punica, che ospita uno dei più grandi anfiteatri romani. A El Jem incontriamo il presidente del Rotary club Tunis-Medina, Mourad Snoussi, che, dopo una visita all'anfiteatro, ci invita a pranzo. Il sole sta per tramontare e la strada per Mareth è ancora lunga; il tempo di scattare qualche foto ricordo e si riparte.

È ormai sera, solo 50 km ci dividono da Mareth, ma decidiamo di fermarci in un hotel lungo la strada. Dopo una notte di riposo, finalmente è arrivato il grande giorno: arriviamo a Mareth! Scortati dalla polizia locale, giungiamo al governatorato: l'accoglienza è inimmaginabile da parte dei volontari della Croissant Rouge. Dopo i ringraziamenti del governatore, ci spo-



stiamo verso la sede della Croissant Rouge e ci tuffiamo in pieno nel compimento della nostra missione umanitaria.

Accoglienza incredibile

I numerosi pacchi caricati sui fuoristrada, contenenti materiale didattico e ricreativo, strumenti medicali, attrezzature varie, vestiti e generi di prima necessità, erano pronti per la consegna. Ci dirigiamo verso l'istituto Utaim Mareth per disabili e orfani. L'accoglienza è ancora una volta incredibile: i bambini ci intrattengono con uno spettacolo preparato per il nostro arrivo e noi li ringraziamo con la donazione di quanto avevamo trasportato.

Ospedale di Mareth

Le nostre auto non sono ancora libere dai numerosi pacchi. È arrivato il momento di



andare a visionare l'ospedale di Mareth. La struttura è totalmente fatiscente e le condizioni igieniche sanitarie sono esasperata-



mente scarse. Consegniamo altro materiale e siamo ospiti della Croissant Rouge che ha organizzato un favoloso pranzo all'interno di una meravigliosa oasi. Subito dopo il tramonto, a malincuore, salutiamo tutti i volontari e proseguiamo verso Matmata, la città famosa per il set di Star Wars, ma soprattutto per le abitazioni berbere scavate nella roccia.

Tramonto mozzafiato

Dopo aver pernottato in un suggestivo albergo scavato nella gialla arenaria, è arrivato il momento di incontrare la nostra guida Mokhtar. Facciamo il pieno ai fuoristrada e ai serbatoi di riserva e ci spostiamo verso le acque termali dell'oasi KsarGhilane. Il viaggio attraverso le dune del Sahara è appena ini-





ziato. L'adrenalina è al massimo, il paesaggio è mozzafiato, le dune sono sempre più alte. Le giornate si concludevano sempre qualche minuto prima del tramonto. Montate le tende raccoglievamo qualche rovo per accendere un fuoco a causa delle temperature rigide della sera. Dopo un abbondante cena con l'immane pane cotto nella sabbia e il concentratissimo thè beduino, ci raccoglievamo attorno al fuoco per scherzare e ammirare lo spettacolo che il firmamento ci regalava.

Ultima notte

Abbiamo vissuto il deserto a 360 gradi con pioggia, nebbia e brina sulle dune. L'ultimo giorno di Sahara, svegliati presto, ci dirigiamo verso Tembine, un costone di arenaria stratificata nei secoli. La vista è mozzafiato, è come per il mare, il deserto sembra non avere una fine. È arrivato il momento di proseguire il viaggio verso nord. Arrivati a Douz, salutiamo la nostra guida e di fretta continuiamo il viaggio nella speranza di riuscire a vedere il tramonto sul lago salato di Chott El Jerid. Dopo

molte ore di viaggio, pernottiamo a Tozeur; è l'ultima notte in Tunisia e avvolti nella malinconia, andiamo a dormire. Sveglia alle prime ore del giorno, dobbiamo rientrare a Tunisi e bisogna ancora attraversare metà Tunisia. Inoltrati nell'entroterra, ci fermiamo presso qualche villaggio per consegnare giocattoli e vestiti a bambini e mamme. La strada sembra non finire mai, anche se le pietre miliari sul ciglio ci assicurano che la meta è vicina. Arrivati a Tunisi ad augurarci il buon viaggio di ritorno è sempre il presidente del Rotary club Tunis Medina. La nostra incredibile avventura è giunta alla fine. Ci salutiamo a malincuore, con la promessa di rincontrarci. Un sentito ringraziamento a Carlo, per aver reso possibile tutto ciò, a mio padre e mio fratello che hanno voluto condividere con me questa incredibile avventura, ai miei compagni di viaggio che l'hanno resa indimenticabile; quasi un ritorno al passato per offrire a chi ha bisogno una luce di speranza e di vicinanza.

Vito Amato

ALFABETIZZAZIONE MUSICALE/TEatraLE PER RICORDARE L'OLOCAUSTO DEI BAMBINI





Palermo Nord, Palermo Mondello, Inner Wheel Palermo Centro. "Maestra, posso andare anch'io a teatro? non ci sono mai stata". Questa e cento altre le richieste da parte di bimbi, ragazzi e famiglie del Borgo Vecchio di Palermo, a darci la prova di aver centrato l'obiettivo. Senza troppo pensarci è stato organizzato il bis: un intero quartiere a riempire per due volte il teatro Ranchibile. Bellissima storia: dall'iniziale diffidenza all'entusiasmo di esserci, come attori, musicisti o semplici spettatori. È la magia del teatro che si insinua lentamente e ti prende poi tutto, ma che sia avvenuto con ragazzini usi solo a stare sulla strada, è assai bello! Un vero successo di servizio rotariano verso una comunità disagiata e multietnica. È cominciato tutto ad inizio di anno scolastico, quando il Palermo Nord e l'Inner Wheel Palermo Centro, cui poi si unisce anche il Palermo Mondello, decidono di continuare il progetto di alfabetizzazione musicale, donando all'ICS

Politeama un'ulteriore dotazione di strumenti musicali e mettendo a disposizione Salvo Compagno, maestro esperto in percussioni. Il percorso musicale si intreccia subito con l'idea di realizzare un spettacolo sulla Shoah, mettendo in scena una drammaturgia di Croce Costanza, un'insegnante della stessa scuola. Il tutto con il pieno appoggio della dirigente Aurora Fumo e di molti insegnanti, tra cui l'instancabile Chiara Lopez. Ne nasce un vero e proprio spettacolo, in tutta la sua complessità, dalle scenografie, ai costumi, alla musica intimamente legata alla recitazione. È stato uno svolgersi di gesti e forti visioni di vita e di morte, in un amalgama di generazioni ed etnie diverse, il tutto permeato dal pathos crescente e ben sostenuto dall'orchestra giovanile della scuola e dai piccoli percussionisti. Forti emozioni per tutti ed un grande applauso liberatorio alla fine. Prove di un obiettivo centrato! Si potrà esportare lo spettacolo? Pensiamoci.



MISSIONE CONGO CONTRO LA "FRAMBOLESIA"



In pieno svolgimento la Missione "Congo" del Rotary club Canicattì e Lercara Friddi, operativa nella Repubblica del Congo, in partnership con la sovvenzione globale Rotary GG1983416. La missione ha lo scopo di curare gli ammalati di "frambolesia", una malattia endemica che può diventare cronica, nei villaggi della foresta equatoriale del Congo. Detta missione è stata debitamente approvata dalla Fondazione Rotary International. La missione umanitaria è composta da una squadra di medici, infermieri e portatori che si avvalgono di mezzi di trasporto quali piroghe per i fiumi e le paludi e fuori strada per l'interno della foresta. I partecipanti alla missione sono diretti e coordinati dal cantautore missionario laico Rino Martinez, presidente del primo Groc rotariano, con la collaborazione del past presidente Nestor Oyoukou del Rotary club Brazzaville Centre, capitale della Repubblica del Congo. L'equipe

altamente qualificata ha già portato avanti i cicli di somministrazione delle medicine previste dal protocollo sanitario per curare gli effetti della endemica malattia della "frambolesia".

Oltre al trattamento della malattia, gli operatori mettono in atto una pratica di informazione per insegnare l'igiene fondamentale per prevenire alcune malattie epidemiche. Il Rotary club di Canicattì, su proposta del socio Salvatore Abbruscato condivisa dal presidente Salvatore Russo, il club di Lercara Friddi e con Rino Martinez, si sono impegnati economicamente insieme ai club Rotary di Brazzaville Centre e Pointe Noire, che sono i partner locali, per donare i fondi necessari alla sostenibilità del progetto. Il progetto è gestito dal club Brazzaville Centre e vede la presenza sul posto di Rino Martinez, da sempre impegnato in progetti umanitari simili.

DONAZIONE AL CENTRO AIUTO ALLA VITA

Caltagirone. Presso il palazzo vescovile di Caltagirone, presente il governatore Valerio Cimino, si è svolta la cerimonia ufficiale di consegna, da parte del Rotary club di Caltagirone presieduto da Alba Turco, dell'arredamento per lo spazio di accoglienza destinato alle mamme e ai bambini assistiti dal Centro di Aiuto alla Vita (CAV), che dal 1986 opera attivamente nella città della ceramica. Con quest'atto, si è concluso il progetto che fa riferimento all'area d'intervento Salute Materna e Infantile. Con i fondi messi a disposizione dalla Rotary Foundation e dal club di Caltagirone, sono stati acquistati e donati gli arredi per la nuova sede del Centro di Aiuto alla Vita, concessa in comodato d'uso dalla Diocesi di Caltagirone.

I nuovi arredi hanno contribuito a creare anche uno spazio per le mamme che allattano al seno. Inoltre, il Rotary ha donato un computer e un televisore, sempre come segno di solidarietà a favore di donne in difficoltà a causa di maternità complesse o indesiderate che frequentano il centro. Alla cerimonia erano presenti il vicesindaco Sabrina Mancuso, il vescovo mons. Calogero Peri, la presidente del

CAV, Margherita Mellini. Nel suo intervento Alba Turco ha sottolineato la valenza assunta dalla donazione nella realizzazione di un ambiente dignitoso e confortevole per donne già provate da condizioni di disagio economico, sociale e familiare.

Il Rotary ha voluto sancire concretamente il senso di un impegno per la vita e della sua dignità, coinvolgendo soci e familiari, che svolgeranno ore di volontariato presso il CAV, fornendo assistenza anche professionale, in particolare pediatrica, ortopedica e odontoiatrica. "Quando è possibile aiutare la vita sin dal suo inizio, è importante farlo", ha sottolineato mons. Calogero Peri, con l'augurio che la città continui ad avere questa sensibilità, scommettendosi per la vita e per coloro che la promuovono e la custodiscono. Il governatore Valerio Cimino, nell'esprimere grande apprezzamento per il progetto realizzato, ha spiegato come il Rotary da sempre dedica attenzione e supporto ai più deboli, offrendo il proprio contributo, mettendo risorse e l'impegno di persone che mettono a disposizione del prossimo le proprie competenze professionali.



DISABILI E STUDENTI INSIEME NELLA NATURA



Agrigento. il Rotary club Agrigento, presidente Tommaso Scribani, ha inaugurato il progetto "Arte Integrazione e Natura" ideato e sponsorizzato interamente dal club e che avrà come protagonisti gli utenti di Casa della Speranza don Angelo Ginex di Agrigento e gli alunni dell'istituto Rita Levi Montalcini di Agrigento. Il progetto prevede la costituzione di due laboratori, uno di attività manuali ed artistiche ed uno di cura delle piante, attraverso due percorsi appositamente ideati, il primo di piante aromatiche ed il secondo di alberi da frutto. Obiettivi primari sono l'acquisizione per i disabili della consapevolezza di possedere le risorse necessarie per riuscire a svol-

gere un'attività che offra un contributo alla loro individualità ed al loro sviluppo nonché la possibilità di integrarsi con gli studenti c.d. normodotati.

Per gli alunni della scuola media migliorare l'integrazione ed acquisire maggiore conoscenza del mondo dei disabili. La prima giornata è stata una esperienza fantastica. Gli alunni si sono immediatamente integrati ed hanno lavorato di concerto facendosi "guidare" da Stefano, un utente della Casa della Speranza particolarmente appassionato di giardinaggio che con la sua allegria ha contagiato tutti; la bellissima giornata di sole ha completato una cornice che si è rilevata perfetta.



BOTTIGLIETTE METALLICHE NELLE SCUOLE



Bagheria. Il Rotary club Bagheria, presieduto da Rossella Franzone, nell'anno rotariano 2019.20 ha promosso una molteplicità di progetti formativi nelle scuole bagheresi e del circondario tra cui particolare rilevanza ha avuto il progetto che tende a formare una coscienza civica volta alla eliminazione dell'uso e/o al corretto smaltimento della plastica. Com'è noto all'inizio dell'estate scorsa è stato collocato a cura del Rotary locale sul lungomare di Aspra il "Pesce mangia plastica" che ha ridotto sensibilmente l'abbandono della plastica

sulla spiaggia o in mare. Un'altra iniziativa nel settore è stata attuata nei giorni scorsi nelle scuole elementari di Casteldaccia ed Altavilla Milicia, consistente nella distribuzione agli alunni di bottigliette di metallo multiuso da utilizzare per l'acqua potabile a scuola invece delle bottigliette di plastica a perdere. La distribuzione è stata effettuata dalla presidente Rossella Franzone accompagnata dai soci Vincenzo e Mirella Zangara, che sono stati ringraziati vivamente per l'interessante iniziativa dai dirigenti scolastici degli istituti interessati.

FUNZIONE SOCIALE DEL RISPARMIO



Ragusa. I club Rotary di Ragusa e Ragusa Hybla Heraea, intendendo continuare nell'esperienza dell'anno precedente hanno progettato per l'anno sociale 2020/2021 lo svolgimento di un concorso tra gli alunni delle prime classi delle scuole secondarie di Ragusa sul tema: "Dal primo centesimo di Zio Paperone". I partecipanti (circa 600 scolari) presenteranno degli elaborati scritti e/o grafici; il concorso si concluderà tra il 20 settembre 2020 e il 15 ottobre 2020, in tempo per procedere alla premiazione il 31 ottobre, giornata del risparmio. Usufruento anche del materiale didattico predisposto dalla Banca d'Italia, è iniziata, in questi

giorni, una serie di informative propedeutiche per gli alunni che quest'anno frequentano le quinte classi della scuola primaria, in modo da renderli edotti sulla evoluzione storica della moneta, sulla funzione sociale del risparmio, sul rapporto tra consumi e investimenti, grazie, ancora una volta, alla disponibilità di due amici ex bancari Angelo Battaglia e Rino Strazzeri. Oltre a parlare di moneta, risparmio e di finanza si è accennato anche al risparmio alimentare e, avendo regalato dei salvadanai in plastica, si è accennato al concetto di economia circolare (materie prime, progettazione, distribuzione, consumo, raccolta, rifiuti e riciclo).

A SCUOLA DI RICICLO



Palermo Montepellegrino. Per lungo tempo si è pensato che la natura fosse una fonte inesauribile di risorse. Tale visione ha subito negli ultimi decenni un cambiamento fino a considerare la natura come "la fedele compagna di vita".

Nonostante sia chiaro l'obiettivo di riduzione e di recupero di rifiuti e la strada sia stata ormai tracciata, il problema rifiuti rimane una tematica sulla quale continuare a sensibilizzare ed è in questa ottica che si inserisce il progetto "A scuola di riciclo" che ha segnato un nuovo appuntamento, grazie al club Rotary e Rotaract Palermo Montepellegrino, nell'istituto comprensivo Domenico Scinà di Palermo, nel quale sono state coinvolte le classi quinte della primaria e le classi prime della secondaria di primo grado.

Il progetto "A scuola di riciclo" è stato voluto dal governatore Valerio Cimino che ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Assessorato alla Istruzione e Formazione e con l'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, oltre che con RAP, COMIECO e con l'associazione ComeUnaMarea Onlus.

Si tratta di un percorso di educazione non formale sulla gestione dei rifiuti che sarà di supporto allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile. "Compito degli interventi - ha sottolineato Annalisa Guercio, presidente dell'omonima commissione distrettuale - sti-

molare nei ragazzi la voglia di "sapere", "capire" e "vedere" che fine fanno i rifiuti offrirà loro strumenti e modelli per partecipare attivamente alla riduzione e recupero dei rifiuti". All'incontro hanno preso parte circa 350 bambini. Numerosi i rotariani presenti, a partire dal presidente Filippo Cuccia. Per il Rotaract, era presente, Silvia Bruno e per l'associazione *ComeUnMarea* onlus Concetta Bruno. La professoressa Lina Chisari ha coordinato l'evento, gli interventi e i laboratori didattici.



TRE MOSCHETTIERI PER ...END POLIO NOW



Siracusa Ortigia. Tutti per uno, uno per tutti, è il motto dell'opera musicale "I tre moschettieri" di Giuseppe Spicuglia, tratta dal romanzo omonimo di Alexander Dumas, che ha riscosso grande successo al teatro Vasquez di Siracusa. La compagnia di attori "Il cuore di Argante" di Noto che ha prodotto lo spettacolo insieme alla Fondazione Teatro "Tina Di Lorenzo" ed il centro giovanile "Teresa Schemmari", anch'essi di Noto, con grande generosità ha concesso una parte del costo del biglietto alla Rotary Foundation ed al progetto Siracusa Gaslini Onlus.

Il Rotary club Siracusa Ortigia, con il presidente Giuseppe Brunetti Baldi, e Confindustria Siracusa, con il presidente Diego Bivona, hanno promosso lo spettacolo che ha commosso, divertito e trascinato il pubblico in un turbinio di musica, parole ed emo-

zioni alimentate da bellissime scenografie tridimensionali e costumi d'epoca adeguati, piacevoli e appariscenti al punto giusto, creati da Chiara Spicuglia e Maria Amato. Il motto dei tre moschettieri è stato il traino per una raccolta fondi per la campagna End Polio Now e per le famiglie bisognose che hanno i loro figli ricoverati per un lungo periodo nell'ospedale di Genova.

Bravissimi tutti gli attori tra i quali anche l'eccellente autore Giuseppe Spicuglia, architetto, scrittore, regista, ed autore delle musiche originali poi orchestrate mirabilmente da Giuseppe Cugno. Il pubblico convenuto ha accolto con favore l'iniziativa e lo spettacolo che, come indicato da Dumas, ha nella solidarietà e nel tema del più forte che affligge il debole, il suo messaggio più caratterizzante.



INCONTRO CON ALUNNI SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

Mazara del Vallo. "Percorso educativo sulle Malattie sessualmente trasmesse". Questo è il tema dell'incontro che si è svolto presso l'aula magna del liceo "Adria-Ballatore" di Mazara del Vallo. L'incontro è stato promosso dal club Rotary di Mazara del Vallo nell'ambito di un progetto del Distretto Rotary Sicilia-Malta 2110 e di un progetto scolastico dedicato alla biomedicina. Relatori i rotariani Baldassare Aldo Cernigliaro, ginecologo, e Vita Maltese, dermatologa.

Cernigliaro, ha evidenziato che esiste un reale rischio di contagio di malattie sessualmente trasmissibili fra i giovani dai 16 ai 25 anni a causa di comportamenti relazionali e sessuali sbagliati e per l'utilizzo di droghe. Così emergerebbero casi sintomatici, ma anche, ancora più grave, casi asintomatici. È stato consigliato ai giovani, nel caso di presenza di sintomi, di rivolgersi al medico, contattare un consultorio familiare e di intraprendere immediatamente una terapia.

La dott.ssa Maltese ha parlato delle diverse malattie sessualmente trasmesse, alcune delle quali ritornate in questi anni prepotentemente alla ribalta: sifilide, ulcera molle, gonorrea, infezione da chlamydia, tricomoni, condilomi acuminati, herpes genitalis, mollu-

sco contagioso, epatite virale, infezione da miceti, scabbia, pediculosi ed ovviamente l'Aids che, nonostante le nuove terapie abbiano quasi azzerato le morti, vanta una crescita di casi soprattutto fra i giovani. Infine, anch'esso ha ricevuto molta attenzione dai numerosi studenti presenti, è stato proiettato un minidocumentario animato sulla importanza della contraccezione.

I numerosi alunni, docenti e genitori, sono stati interessati all'argomento dedicato alla biomedicina, formulando interessanti domande ai relatori. L'incontro si è chiuso con l'intervento di Domenico Di Maria, presidente del Rotary Club Mazara, e il ringraziamento della dirigente scolastica e socia Silvana Rosa Maria Lentini.



SANT'AGATA: TRADIZIONE, ARTE E FOLCLORE



Area Etnea. I Rotary club Paternò – Alto Simeto, Catania e Catania Ovest hanno organizzato una serata dedicata a Sant'Agata, patrona di Catania.

L'interessante tema è stato declinato dagli oratori mons. Giovanni Lanzafame, Giuseppe Pappalardo e Ugo Longobardo. La serata è stata moderata dalla giornalista Maria Torrisi, rotariana. L'incontro dedicato a Sant'Agata e ai suoi festeggiamenti è iniziato con la relazione minuziosa di mons. Giovanni Lanzafame sulle 13 candelore. Il relatore definisce questi ceri votivi, portati in processione durante la Festa, "Barocco in movimento". Le candelore sono dei ceri di legno di varie dimensioni ed altezze, portate a spalla da alcuni portatori, solitamente otto, e sono dei doni delle corporazioni o delle associazioni cittadine. Lo stile delle candelore è gotico, barocco e anche neoclassico.

La Festa di Sant'Agata, con le candelore ed il corteo dei fedeli è la terza festa religiosa più grande del mondo. Pippo Pappalardo

ha rievocato i suoi ricordi di bambino della festa con i canti in onore di Sant'Agata e la preparazione della "Candelora dei Vignaioli" che veniva conservata in via Plebiscito a Catania, quartiere storico, dove viveva con la sua famiglia. La serata si è conclusa con la magistrale descrizione da parte di Ugo Longobardo dei gioielli apposti sul busto reliquario di Sant'Agata.

Infatti, l'orafo e gemmologo Ugo Longobardo e prima di lui suo padre, Santo Longobardo, si occupa della ricognizione dei gioielli di Sant'Agata, della collocazione e della pulizia annuale. Tante le storie, le leggende, le grazie ricevute dietro ad ogni gioiello donato a Sant'Agata e che è collocato in una parte del busto reliquario. L'orafo ha sottolineato che sul busto reliquario ci sono molti pezzi importanti e alcuni necessitano di restauro. La serata ha permesso a ognuno dei partecipanti di respirare il clima, gli odori della Festa di Sant'Agata.



DONATO PERSONAL COMPUTER A PARROCCHIA



Valle del Salso. Momento significativo del progetto "Alfa Beta ePlus" del Rotary club Valle del Salso con la donazione alla Parrocchia Santa Maria d'Itria in Delia di un personal computer e una contribuzione a sostegno delle attività didattiche. Un progetto ad ampio spettro per promuovere l'alfabetizzazione per adulti, eliminare barriere all'istruzione e combattere la dispersione scolastica; ma anche sostegno a bambini e ragazzi bisognosi, assistenza a disabili e famiglie, anziani e migranti, raccolta di libri e libri di testo e alfabetizzazione concentrata, basata anche sull'utilizzo di moderne tecnologie informatiche.

Rientrano nel progetto, anche l'attività di ascolto e assistenza, in collaborazione con il locale Centro di Ascolto della Caritas, in favore di tutti i bisognosi, in questo periodo con un particolare riguardo alle problematiche degli italo-venezuelani.

Per non dimenticare l'attività di organizzazione, logistica e supporto informatico. È stato calcolato che alla fine del progetto di quest'anno saranno raggiunte oltre 1.500



ore di volontariato! Un quantitativo davvero ragguardevole. Alla cerimonia erano presenti don Lino De Luca, parroco, Eugenio Salvaggio amministratore della "PA Digitale Sicilia srl" sponsor della donazione del pc, Angela Randazzo, della Caritas e Luigi Loggia presidente del Rotary che ha ringraziato tutti i volontari, i soci del Club con i familiari e la locale Caritas per la collaborazione sempre efficace. Una particolare menzione è andata alla prof. ssa Maria Di Caro per l'attività propositiva già dalla prim'ora.

RANDAGISMO: PIÙ EDUCAZIONE E RISPETTO PER I CANI

Menfi. Un incontro organizzato dal Rotary club di Menfi, presieduto da Bruno Mirrione, in collaborazione con il comune di Menfi, il Servizio Veterinario dell'ASP di Agrigento e l'associazione "Amici di Olivia", ha affrontato e approfondito il fenomeno del randagismo oggi sempre più attuale. In rappresentanza dell'ASP di Agrigento, Girolamo Raso, dirigente medico veterinario, ha sottolineato come la gestione efficace del randagismo non possa prescindere dalla collaborazione delle istituzioni e dall'attuazione di campagne di prevenzione che debbono necessariamente passare dal coinvolgimento delle associazioni e anche delle scuole. Essenziale è infatti la crescita dell'educazione dei cittadini e l'attuazione di comportamenti (la microchippatura, l'adozione consapevole, le sterilizzazioni anche dei cani di proprietà) in assenza delle quali gli interventi delle istituzioni non possono che essere vani. Per la presidente dell'associazione "Amici di Olivia", Lorella Mancinetti, *"controllare questo fenomeno, in tempi di spending review per gli Enti pubblici, è estremamente importante, poiché le ripercussioni che può avere sulla situazione sanitaria comunale e regionale, sulla incolumità pubblica lo pongono come una vera e propria emergenza sociale"*. Sponsor dell'incontro "Adragna Alimenti Zootecnici" di Alcamo, azienda nota per la sponsorizzazione dell'iniziativa "Un canestro a 4 zampe". Dall'azienda Adragna sono stati consegnati quattromila pasti alle associazioni che si occupano di cuccioli abbandonati e della cura dei cani randagi, una cifra nata dalla somma dei punti realizzati e subiti, in tutte le gare di campionato di pallacanestro serie C in Sicilia. Adragna si è impegnato a donare all'associazione "Amici di Olivia" 1.200 pasti per cani.



RIFLESSI DEI DISTURBI ALIMENTARI

Siracusa Ortigia. Giuseppe Brunetti Baldi, presidente del Rotary Club Siracusa Ortigia e Giulia Campisi, presidente del Rotaract Siracusa Ortigia, hanno promosso un incontro congiunto sui disturbi alimentari con riferimento al progetto distrettuale Rotaract "La felicità non ha peso". La relazione è stata tenuta da Letizia Lampo, psicologa e psicoterapeuta presso il Centro Ananke che ha trattato

con semplicità ma approfonditamente una tematica delicata ed estremamente attuale nella quale il cibo diventa per i pazienti metafora della relazione con il mondo. L'intervento della relatrice è stato introdotto da una breve ma efficace nota del prefetto del Club, Michela Vasques, biologa, titolare di un laboratorio di certificazione alimentare, che ha illustrato gli aspetti principali di anoressia e bulimia.



PREVENZIONE E CURA DEL DIABETE

Pachino. "Il diabete: diagnosi, prevenzione e cura": questo il tema dell'attività svolta dal Rotary club di Pachino, presidente Rosalba Savarino, organizzata dal dottor Gino Sgandurra e affidata a Carmelo Martorina, medico di medicina generale e specialista in diabetologia e malattie del ricambio. Con un linguaggio semplice e con slide dall'alto valore comunicativo, Martorina ha proceduto a definire, individuare le caratteristiche e l'alta incidenza della patologia che coinvolge tutte le fasce della popolazione, specificandone le diverse manifestazioni e trattando ampiamente il diabete di tipo 1 e il diabete di tipo 2. Sono stati esaminati i criteri di diagnosi nonché i sintomi e la terapia medica della patologia. Il relatore ha, inoltre, esplicitato le complicità tanto acute quanto croniche che essa determina. Si è più volte sottolineato che il diabete può essere controllato mediante una terapia farmacologica. È emerso, tuttavia, che un contributo non



indifferente per la prevenzione della patologia è svolto da una dieta corretta e da una moderata attività fisica che riducono del 60% l'incidenza della patologia. Si è sottolineato come il dato di diffusione del diabete in Italia si ponga sotto la media mondiale con una diversa distribuzione percentuale della patologia tra le diverse regioni italiane.

Non Profit 4.0: IL FUTURO DEL TERZO SETTORE

Palermo. Promossa dal Rotaract Palermo Ovest assieme al Rotary Palermo Ovest con la partecipazione degli Alumni del club, serata sul tema "Non Profit 4.0: il futuro del Terzo Settore tra riforme e Social Digital Innovation" che ha visto coinvolti enti del terzo settore con particolare attenzione alle associazioni che operano nel sociale. La serata è stata aperta dal presidente del Rotary Palermo Ovest, Nicola La Manna, e dal presidente del Rotaract Palermo Ovest, Giovanni Mistretta, che hanno posto l'accento sull'importanza di nuove opportunità per le associazioni non profit. Il re-

latore Davide Minelli, direttore di Techsoup Italia, società multinazionale con sede a Milano, è stato introdotto da Tommaso Di Matteo, socio del Rotaract Palermo Ovest e presidente dell'ente non profit Mezzogiorno Foundation. Si è discusso di come il mondo non profit sia fondamentale per la crescita dei nostri territori, sia sotto il profilo sociale, che culturale ed economico e di come sia possibile aiutare le organizzazioni non profit ad intraprendere un percorso di trasformazione digitale in linea con i propri obiettivi e mission.



INCONTRI CON I GIOVANI SU STALKING E TABAGISMO



Sciacca. Due impegni in contemporanea per il club di Sciacca protagonista, presso il liceo scientifico Fermi, di due diversi incontri su due progetti distrettuali su stalking e tabagismo. Come già nel passato, anche in questo anno rotariano le proposte del Rotary di approfondimento, informazione e sensibilizzazione, riscuotono in città l'attenzione di dirigenti e docenti scolastici, suscitando altresì l'interesse dei ragazzi, per l'attualità dei temi, la competenza dei soci che si rendono disponibili e la dinamicità delle formule sovente adottate. Per il club di Sciacca ancora un bel service dedicato ai giovani, che cementa il radicamento ed il prestigio del Rotary in città. Importante la collaborazione con il Distretto, presente sul tema del tabagismo col presidente della omonima commissione, Nenè Mangiacavallo; mentre per dibattere sullo stalking ci si è av-

valsi dell'apporto della camera penale "P. Arone" di Sciacca, nella persona del presidente avv. Antonino Augello, affiancato dai soci Filippo Carlino e Giovanna Craparo.



DONATI STRUMENTI PER LABORATORIO MUSICALE



Trapani Erice. Il Rotary club Trapani Erice ha inaugurato presso l'associazione "Famiglia Amica" di Valderice il progetto distrettuale DOREMI che prevede la creazione di un laboratorio musicale. Infatti, è avvenuta la consegna di un pianoforte, un sax contralto, due chitarre classiche e un impianto peavey voce completo. Il presidente Francesco Maltese ha sottolineato come questa progettualità rivolta verso il sociale si inserisce in un panorama più ampio che è quello di sostenere e accompagnare le famiglie che attraversano difficoltà e disagio, frutto di una società distratta impegnata nel materialismo nell'individualismo e, soprattutto, nell'affievolirsi dei valori della famiglia. Tutto questo genera solitudine. Il progetto è stato realizzato in parte grazie alla sovvenzione della Fondazione Rotary del Rotary International e sarà svolto da due soci rotariani del club, i maestri Fausta Lo Giudice e Michele Gerardi, che attraverso dei corsi di lezione insegneranno agli interessati a suonare uno strumento musicale. Grande è stata la parteci-

pazione di pubblico. Nel corso della serata è intervenuta l'assessore ai servizi sociali del comune di Valderice, Maria Iovino, che si è complimentata con la presidente dell'associazione Rosa Morfino per le attività svolte e con il presidente del Rotary Trapani Erice per lo spessore del progetto realizzato sottolineando quanto sia importante l'azione dei club service sul territorio.



BLSD PER DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO



Pachino. All'istituto superiore Paolo Calleri di Pachino il Rotary club di Pachino ha svolto un corso di primo soccorso e BLSD destinato agli operatori della scuola dei diversi laboratori e ai docenti di scienze motorie. L'attività di formazione è stata svolta da Maurilio Carpinteri, membro della commissione del Distretto Rotary 2110 e referente per l'area aretusea, in collaborazione con altri rotariani Alessia Di Trapani e Alessandra Capodicasa. L'attività è stata possibile grazie al protocollo d'intesa tra l'assessorato regionale all'Istruzione e il Distretto Rotary 2110.

Dopo i saluti del dirigente scolastico, Stefania Bellofiore, e del presidente del club, Rosalba Savarino, i rotariani hanno messo a punto attività di servizio per ben cinque ore, con un primo momento di lezione teorica attraverso l'ausilio di slide e di video ed una seconda parte pratica con esercitazioni e simulazione

di casi di intervento concreti. Il corso ha permesso a ciascun partecipante di provare più volte sui vari tipi di manichini le diverse metodologie di intervento durante le esercitazioni pratiche. L'attività di formazione ha avuto per oggetto la CPR, la valutazione della sicurezza ambientale della vittima e il riconoscimento dell'arresto, l'allertamento del sistema di emergenza, ma anche il BLS con l'ausilio delle compressioni toraciche, le ventilazioni, oltre alle manovre per la disostruzione delle vie aeree del lattante e del bambino e dell'adulto. Alla fine dell'attività i partecipati hanno affrontato un test scritto con domande a risposta multipla. Il corso permetterà ai partecipanti il rilascio di attestato dell'avvenuta attività normativa. L'attività rientra nel piano di azione del Rotary Club Pachino ha messo in atto a tutela della salute e della prevenzione delle malattie.



NASCE LO SQUADRONE POSEIDON



Patti. Il Rotary club Patti-Terra del Tindari, presidente Nino Armenio, ha festeggiato la fondazione dello squadrone Poseidon formato da 20 mariners che arricchisce la flotta Sicilia e Malta, appartenente alla Fellowship YFR. Alla presenza del Commodore regionale Luigi Falanga e del Commodore della flotta Nello Catalano sono stati presentati i soci provenienti dai club di Patti-Terra del Tindari, Sant'Agata di Militello, Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo.

Numeroso ed interessato il pubblico presente che ha plaudito all'iniziativa, i cui iscritti, fra i quali anche l'ammiraglio Giacomo Le Grottagle, all'insegna dell'amore per il mare, condividono la gioiosa appartenenza al Rotary ed alla Fellowship. Tutti gli adepti coordinati dal "capitano" Nunzio Siacca, socio del club pattese, si sono dichiarati pronti per partecipare alle attività previste, miranti non solo all'aspetto ludico-ricreativo ma ad azioni di sostegno e supporto nell'ambito della disabilità, favorendo in tal modo possibilità di esperienze di vita in mare a chi normalmente non può

fruire della bellezza intrinseca in queste esperienze. I presenti alla manifestazione si sono particolarmente commossi nell'assistere alla proiezione di un video sulle suddette attività e si è condiviso l'orgoglio di appartenere al Rotary che, del far bene nel mondo fa la sua bandiera. Ancor di più l'entusiasmo è cresciuto quando, a seguire la cerimonia della Fellowship, il Rotary club Patti-Terra del Tindari ha continuato con la dichiarazione ufficiale della cooptazione di quattro soci: due uomini e due donne. Il dirigente scolastico Bruno Castrovinci, il giovane imprenditore Nuccio Portale, la professoressa Cettina Giallombardo e la docente Mary Scaffidi Merlo sono i nuovi soci.

Il presidente Nino Armenio ha, a conclusione della cerimonia, donato a ciascuno dei nuovi cooptati l'opera Arca magna, prodotta nell'ambito di un progetto triennale dal club pattese in sinergia con la diocesi di Patti e con l'università di Messina, in occasione del centenario del Rotary, augurando "vento in poppa" al Rotary ed al club.

LUCI E OMBRE DEL REDDITO DI CITTADINANZA



Palermo. Il Rotary club Palermo ha avuto il piacere di avere relatore della serata Lorenzo Maria Dentici, docente di Diritto del Lavoro presso l'Università di Palermo, che ha intrattenuto i presenti su un tema molto attuale quale è quello del "reddito di cittadinanza". Il relatore ha iniziato il suo intervento ricordando che con la legge n.26 del 2019 anche l'Italia si è dotata di una misura strutturale di reddito minimo garantito per il contrasto della povertà. La misura, denominata reddito di cittadinanza, avvicina il nostro paese ai modelli di welfare prevalenti nel contesto europeo. La provvidenza economica, destinata alle famiglie in stato di povertà, sulla base di stringenti requisiti reddituali e patrimoniali, ha la funzione di garantire l'inclusione lavorativa e sociale dei destinatari.

Essa è stata al centro di un vivace dibattito politico ed economico. Il premier Conte ha sottolineato l'importanza dello strumento, che segna un cambiamento di rotta della politica italiana nella lotta alla povertà. Tuttavia, non sono mancate ferme critiche poiché nella società vige la legge della reciprocità, affinché l'individuo che ne entra a far parte sia idoneo a trarne dei benefici, egli ha il dovere di garantire il suo contributo alla società. Se i sussidi della società vengono elargiti a chi non

partecipa attivamente in termini economici, questi graverebbero sulle spalle della restante comunità attiva. Alcuni studiosi hanno quindi sostenuto che il basic income (reddito di base) si configura come una vera e propria forma di sfruttamento dei lavoratori da parte di chi decide, pur potendo, di non lavorare. Pertanto, il reddito di cittadinanza rischia di aggravare le disuguaglianze sociali, creando storture nel mercato del lavoro e innalzamento generale della pressione fiscale. Non va poi nascosto che il reddito di cittadinanza è una misura estremamente costosa, con pesanti ricadute sul bilancio pubblico che incideranno sulle future generazioni. Secondo i suoi strenui oppositori il reddito di cittadinanza rappresenta un disincentivo al lavoro e una forma di clientelismo istituzionalizzato, un "oppio dei popoli" che rende i cittadini dipendenti dalla politica.

La produzione di ricchezza attraverso il lavoro è il cardine della moderna democrazia liberale. Senza il lavoro, si creerebbero dei cittadini dipendenti dal reddito di cittadinanza. L'incontro del Rotary club Palermo con il prof. Lorenzo Maria Dentici ha messo in evidenza luci e ombre dello strumento, suscitando nell'attenta platea un vivace dibattito, in cui sono emersi interessanti spunti.

PIANO STRATEGICO PER VALORIZZARE IL TERRITORIO



Barcellona. Un convegno è stato organizzato dal Rotary club di Barcellona P.G. col patrocinio del comune di Barcellona P.G. e della C.C.I.A.A. di Messina, intitolato "Come costruire un piano strategico per la valorizzazione del nostro territorio". Dopo i saluti e l'introduzione del presidente Attilio Liga e dell'assessore alla Cultura Angelita Pino, è intervenuto Ivo Blandina, presidente della Camera di Commercio che ha messo in evidenza l'importanza che l'istituzione ha sul territorio e le sinergie necessarie che devono esserci con lo stesso, evidenziando il ruolo strategico che l'ente camerale può e deve avere sul territorio.

Successivamente è intervenuta Paola Sabela, neosegretario generale dell'ente, che ha messo in evidenza l'attività che la Camera di Commercio si prefigge e i campi di intervento su cui si interverrà prossimamente, ha evidenziato l'importanza della programmazione nel medio e lungo periodo ed ha messo in luce le attività sulle quali punta l'ente tra le

quali il progetto "Mirabilandia" che consiste nella preparazione e assistenza alle PMI ad affrontare i mercati anche quelli internazionali. A seguire l'intervento di Melo Martella dell'Università degli studi di Messina che si è soffermato sulle opportunità e sugli strumenti a disposizione delle imprese che intendono investire nel nostro territorio evidenziando in particolare le agevolazioni previste per le ZES (zone economiche speciali) tra le quali ricade la zona industriale di Milazzo.

Il Governatore eletto per l'anno rotariano 2020/2021 Alfio Di Costa ha relazionato sulle carenze delle infrastrutture nella nostra isola e, con l'ausilio di slides, ha rappresentato, tra l'altro, che la rete ferroviaria siciliana è quasi del tutto identica a quella esistente nel lontano 1950. Inoltre, ha messo in risalto la lunga durata della costruzione delle strade nella nostra regione, alcune delle quali sono "in cantiere" da quasi 50 anni. Ha concluso i lavori Pia Pollina assistente del governatore.

L'ETERNO DRAMMA DI ANTIGONE



Palermo. Un interclub è stato organizzato dal R.C. Palermo Agorà insieme al R.C. Palermo Mediterranea e il R.C. Bagheria. Relatori Gaetano De Bernardis, governatore nominato per l'A.R. 2021/2022, e Conny Catalano, past president del Rotaract Palermo Agorà e storica dell'arte. Gaetano De Bernardis ha parlato sulla tragedia di Sofocle, rappresentata per la prima volta nel 442 a.C.. Antigone è la figu-

ra femminile, ancora oggi attuale, capace di agire secondo le proprie convinzioni e di lottare per il raggiungimento dei propri ideali, opponendosi alla convinzione che ella non sia in grado di occuparsi di ambiti ritenuti esclusivamente maschili. Conny Catalano ha illustrato la struttura del teatro greco mostrando gli schemi dei teatri di Segesta e Siracusa.

LA PALERMO E LA SICILIA DI EMILIA TORTORICI



Canicattì. Applausi entusiastici per la scrittrice palermitana Emilia Tortorici alla fine della presentazione, tenutasi presso il Circolo di Compagnia di Canicattì, del suo libro "Villino Teresa". L'iniziativa organizzata in interclub dai Rotary di Canicattì, Caltanissetta e San Cataldo, è iniziata con gli indirizzi di saluto dei presidenti Salvatore Russo, Tiziana Amato e Gaetano Mancuso. Ospite della serata anche il governatore nominato Gaetano De Bernardis che ha parlato dell'importanza del valore della funzione di "servizio" sviluppata nel mondo dal Rotary International. La presentazione del romanzo "Villino Teresa" è stata svolta in maniera brillante dalla prof.ssa Mariella Pirovano che ha tratteggiato la vicenda del protagonista

del romanzo che si snoda nel segmento di storia che va dall'Unità d'Italia allo scoppio della Seconda guerra mondiale, profondamente intrecciata ad essa, quella di Palermo e della Sicilia. Entrambe seguono una linea parabolica: l'ascesa di Gibi, che si realizza come uomo e porta a compimento i suoi progetti sul piano economico e sociale, si riflette in quella della città, che sembra vivere un momento culturale ed economico "felicitissimo"; il declino, poi, è analogamente tristissimo per il protagonista e per la Città, che si ritrovano di fronte allo sgretolamento e alla fine di un mondo che hanno considerato incrollabile. Tutto intorno ci sta Palermo nei suoi luoghi, nei suoi personaggi, nella sua anima.

RICORDO DELLA ROTARIANA FRANCESCA



Caltanissetta. Due momenti di grande valore simbolico e culturale vissuti dal Rotary club di Caltanissetta, la dedizione della sala conferenze del museo diocesano "Mons. G. Speciale" alla socia rotariana Francesca Fiandaca Riggi che dal 2007 al 2011 ne è stata direttrice illuminata ed appassionata riuscendo ad aprire alla città uno scrigno prezioso ma poco conosciuto e frequentato, e la prima giornata di studi classici a lei dedicata presso il liceo classico e coreutico "Ruggero Settimo". L'interessante giornata di studi classici dedicata a Francesca, intitolata "Declinazioni del viaggio nell'antichità", oltre che un momento di riflessione circa il suo grande operato anche presso il liceo cittadino è stata spunto per una riflessione che, mai dimentica del passato, si è estesa nel futuro per lancia-

re un messaggio sempre attuale. I classici a cui ha dedicato la sua intera vita con grande passione, con pazienza, con amore e con zelo industrioso sono per noi fulcro essenziale della formazione dei giovani ed elemento portante della società. Francesca con lungimiranza ha saputo trasmettere ai suoi alunni il grande insegnamento che le lingue classiche non sono un patrimonio statico, ma sono una fonte sempre viva da cui attingere per leggere la contemporaneità. Francesca ha saputo condurre i giovani discenti liceali alla scoperta del vasto patrimonio della civiltà antica insegnando loro che la risposta di tutte le complessità del reale si trova proprio tra le pagine dei grandi autori e studiosi greci e latini.

LA LUNGA VITA DEL GIOCO DELL'OCA

Paternò. I Rotary club Paternò-Alto Simeto e Catania Est hanno ospitato il PDG Attilio Bruno che ha fatto una coinvolgente chiacchierata con i numerosi soci dei due club sul gioco dell'Oca dal titolo "La lunga vita del Gioco dell'Oca". Attilio Bruno ha fatto un excursus sulle origini antichissime del gioco e sulla sua evoluzione nel tempo. Oltre a proiettare numerose immagini di preziosi documenti artistici e storici del gioco di grande valore, ha cortesemente esposto dei rari pezzi della sua collezione personale all'ammirazione dei convenuti. La serata è stata piacevolissima ed ha riportato tutti ai ricordi legati alle serate in famiglia attorno ad un tavolo giocando e conversando piacevolmente.



IL MAESTRO FOTOGRAFO LEONE RACCONTA I RAPPORTI CON CONSOLO, BUFALINO E SCIASCIA



Ragusa Hybla Heraea. Il club Rotary Ragusa Hybla Heraea, nel programma di quest'anno dedicato alle associazioni e agli uomini illustri che hanno dato e danno rilevanza e notorietà alla nostra provincia, ha incontrato presso la sua galleria, il maestro Peppino Leone, fotografo ragusano di fama internazionale. "Leonardo Sciascia - Un Amico", il tema dell'incontro sul quale Leone ci ha intrattenuto accompagnando con interessantissimi commenti personali le immagini relative al suo rapporto di amicizia con i tre maggiori scrittori siciliani della seconda metà del '900: Gesualdo Bufalino, Vincenzo Consolo e Leonardo Sciascia. Tutto ebbe inizio nel 1977 quando Enzo Sellerio e la moglie Elvira Giorgianni si interessarono alla sua vivacità fotografica, avendo visto diverse sue foto sul paesaggio ibleo. La qualità e la poetica delle immagini spinsero gli editori a pubblicare nel 1978 il volume "La Pietra vissuta" che divenne occasione di incontro con Leonardo Sciascia e successivamente con Bufalino e Consolo.

Da ciò nacque e si fortificò la loro amicizia. Leonardo Sciascia amava la nostra provincia e in particolare la zona collinare di Chiaramonte Gulfi, Monterosso, Ragusa Ibla, a tal punto che nel libro pubblicato nel 1983, "La contea di Modica", si esprime con queste parole sulla nostra zona e testualmente dice "... si esalta la tranquillità del vivere, il benessere, l'eccellenza dei prodotti ", (le prelibatezze del ristorante Majore e la torta Savoia della pasticceria

Di Pasquale). Le sequenze fotografiche proiettate durante la serata, vedono i tre protagonisti, spesso in Contrada La Noce a Recalmuto, dove Leone ha saputo cogliere i momenti di amicizia più intimi e piacevoli di questi incontri. Molto significativa la foto dove Sciascia ride di cuore insieme a Bufalino e Consolo. Abbiamo scoperto, con la sua narrazione, che il maestro, come lo definì Salerno Silvano Nigro, è l'essere uomo-archivio, dove attraverso gli effetti del chiaro scuro delle sue fotografie vengono esaltati i volti, i tratti e l'espressività degli atteggiamenti. Possiamo definire Peppino Leone con le sue foto il cronista non solo dei suoi amici scrittori ma anche di tutto il territorio dei monti Iblei.



CAMPER ROTARY IN PIAZZA PER IL "PROGETTO DIABETE"



Caltanissetta. Nell'ambito dei progetti distrettuali, il Rotary club Caltanissetta ha promosso il Progetto Diabete, finalizzato alla prevenzione del diabete giovanile e dell'adulto. L'attività si è svolta presso il Viale della Regione dove, con l'ausilio logistico del camper Rotary, più di 120 cittadini sono stati sottoposti alla misurazione della pressione arteriosa, alla rilevazione dei dati biometrici e della glicemia mediante glucotest. I soci del

club sono stati affiancati dal diabetologo Alfonso La Loggia, dalle dott.sse Daniela Anzelmo, Maria Grazia Vullo e Carmen Cammarata. Ha preso parte alla giornata anche il dott. Angelo Messina componente della Commissione Distrettuale del Rotary che gestisce il Progetto. L'attività è stata svolta con la collaborazione dell'Associazione A.G.D. c. S. "ONLUS" di Caltanissetta (Associazione Giovani Diabetici del centro Sicilia).

IL LAVORO COME REDENZIONE DI UN DETENUTO



Siracusa Monti Climiti. Il R.C. Siracusa Monti Climiti ha ospitato il presidente de l'Arcolaio Coop. Sociale ed il sig. Maksim Cosham socio lavoratore e responsabile del laboratorio di Canicattini della cooperativa stessa, nonché ex detenuto. Il sig. Maksim ha conosciuto la Coop L'Arcolaio durante il suo periodo di detenzione ed ha iniziato con la stessa - all'interno della struttura carceraria - un percorso di riqualificazione talmente virtuoso, da decidere di ritornare a collaborare con la cooperativa anche dopo aver scontato la propria pena. È stato lo stesso sig. Maksim a dichiarare l'importanza del lavoro svolto in carcere; ma anche come

adesso Egli si ritenga finalmente parte di una famiglia e di un sistema sociale che lo valuta alla pari e lo fa sentire utile agli altri. E queste parole ci ricordano che il valore rieducativo della pena non è soltanto una bella frase scritta in costituzione ma un cardine fondamentale della società e dello stato. Ecco perché il nostro club è fiero di proseguire il percorso di collaborazione intrapreso lo scorso anno con la coop. L'Arcolaio, con la quale si era realizzato il progetto "I Mercanti del Tempo." sostenendo i loro progetti con il proprio servizio e con la ulteriore divulgazione mediatica degli stessi sul territorio.

MANGIAMO PESCI CHE INGOIANO PLASTICA



Ribera. “Galleggiare o annegare in un mare di plastica – Viaggio dentro una emergenza ambientale” è stato il tema di un interessantissimo e partecipato convegno organizzato dal Rotary Club di Ribera. Secondo i relatori, la dott.ssa Carmen Lentini (socio del club) e Antonio Mazzola (docente di Scienze della Terra e del Mare presso l'Università degli Studi di Palermo), la protezione dell'ambiente, oltre ad essere un obiettivo rotariano, è un tema che vede impegnati molti attori pubblici e privati, interessati alle potenzialità ed alle ricadute delle azioni di riparazione e di prevenzione, ma è anche un tema su cui non esiste ancora una conoscenza diffusa e su cui non esistono sedi di condivisione utili a discutere le criticità attuali e

disegnare le linee di sviluppo future.

Tale deficit rappresenta, oggi, un elemento critico per le potenzialità del regime della responsabilità per il danno ambientale in specie quello che riguarda i nostri mari ove si consideri che al dicembre 2019, secondo l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), almeno 116 specie diverse di pesci nel Mediterraneo hanno ingerito plastica e di queste il 59% sono sardine, triglie, orate, merluzzi, acciughe, tonni, scampi, gamberi rossi: pesci e crostacei, cioè, che giornalmente arrivano sulle nostre tavole con enorme, potenziale, danno per la salute dell'uomo. Salvaguardare la salute del mare equivale, quindi, a salvaguardare la salute dell'uomo.

INCONTRI SU MST E SCREENING ONDONTOIATRICO



Ribera. “Galleggiare o annegare in un mare di plastica – Viaggio dentro una emergenza ambientale” è stato il tema di un interessantissimo e partecipato convegno organizzato dal Rotary Club di Ribera. Secondo i relatori, la dott.ssa Carmen Lentini (socio del club) e Antonio Mazzola (docente di Scienze della Terra e del Mare presso l'Università degli Studi di Palermo), la protezione dell'ambiente, oltre ad essere un obiettivo rotariano, è un tema che vede impegnati molti attori pubblici e privati, interessati alle potenzialità ed alle ricadute delle azioni di riparazione e di prevenzione, ma è anche un tema su cui non esiste ancora una conoscenza diffusa e su cui non esistono sedi di condivisione utili a discutere le criticità attua-

li e disegnare le linee di sviluppo future. Tale deficit rappresenta, oggi, un elemento critico per le potenzialità del regime della responsabilità per il danno ambientale in specie quello che riguarda i nostri mari ove si consideri che al dicembre 2019, secondo l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), almeno 116 specie diverse di pesci nel Mediterraneo hanno ingerito plastica e di queste il 59% sono sardine, triglie, orate, merluzzi, acciughe, tonni, scampi, gamberi rossi: pesci e crostacei, cioè, che giornalmente arrivano sulle nostre tavole con enorme, potenziale, danno per la salute dell'uomo. Salvaguardare la salute del mare equivale, quindi, a salvaguardare la salute dell'uomo.

INDISPENSABILE LA PREVENZIONE PER SALVARE LA VITA



Valle del Salso. Si è svolta a Sommatino una partecipata conferenza, organizzata dal RC Valle del Salso, presidente Luigi Loggia, sulla prevenzione e la cura delle malattie con due interventi tenuti dai rotariani Salvo Pasqualetto, per la parte delle malattie cardiovascolari e il Salvatore Camilleri, che ha trattato della prevenzione delle malattie e in particolare dei tumori del colon-retto. Le malattie cardiovascolari hanno più fattori di rischio (età, sesso, pressione arteriosa, fumo, diabete, colesterolemia) e oggi sono prevenibili con una strategia mirata - ha detto Pasqualetto - facendo perno sull'informazione al fine di modificare fattori di ri-

schio ed errati stili di vita quali fumo, colesterolo, obesità, sedentarietà ed alimentazione. Secondo Camilleri i tumori del colon-retto sono dovuti nella gran parte dei casi a una trasformazione in senso maligno di polipi, e spesso non manifestano sintomi, ma sono rilevati grazie alla colonscopia. I fattori di rischio sono: il consumo di grandi quantità di carni rosse e di insaccati, farine e zuccheri raffinati, poca frutta e verdura, così come per il fumo, il forte consumo di alcolici, il sovrappeso e la sedentarietà. Si può ridurre fino al 70%, l'incidenza dei tumori con lo screening preventivo effettuando una colonscopia a intervalli variabili.

CHEF PER END POLIO NOW



Messina Stretto di Messina. Il RC Messina Stretto di Messina ha organizzato, anche quest'anno, il "Brunch della Fondazione" a favore di End Polio Now. "Il progetto internazionale End Polio Now, uno dei principali impegni della Rotary Foundation", spiega il presidente Thanos Liossis agli intervenuti, "è volto alla eradicazione della poliomielite nel mondo. La raccolta fondi, per il raggiungimento di questo obiettivo, avviene secondo le modalità che ciascun club ritiene opportune. Il RC stretto di Messina, dal primo anno della sua fondazione, ha deciso di istituire, per tale scopo, un brunch a cura delle socie e delle consorti dei soci, le quali, "Chef per un giorno", imbandiscono un buffet da

offrire ai numerosi ospiti. Liossis continua la sua introduzione dicendo che "dopo oltre 2.5 miliardi di bambini vaccinati negli ultimi trenta anni il Rotary, insieme ad importanti organizzazioni, è molto vicino alla eliminazione definitiva della poliomielite. È, pertanto, necessario divulgare il programma "End Polio Plus" perché non tutti sanno che con soli 0.60 centesimi di dollaro è possibile proteggere un bambino dal virus di questa malattia infettiva, invalidante e, potenzialmente, fatale. Il club, come da consuetudine, ha esteso questa giornata umanitaria anche alla città, offrendo una parte del cibo alla "Mensa dei poveri" dei Padri Rogazionisti.

ANTENNA RAI: UNA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO



Fino al 1965 l'antenna RAI di Caltanissetta era la più alta d'Europa e la seconda struttura d'acciaio intelaiato, dopo la Tour Eiffel di Parigi, ma dopo la costruzione, in Inghilterra, della Belmont Transmitting Station di 351,65 metri, e della Torre della Televisione di Vinnycja in Ucraina, alta 354 metri, resta "solo" la più alta d'Italia.

Trasmissione in tutto il mondo

Nel suo caratterizzare il panorama centro-siciliano con i suoi 286 metri di altezza sulla città nissena ne ha condizionato il panorama, e la vista, anche in lontananza, della sua sagoma per noi Nisseni è sempre stata sinonimo di "casa". Grande l'orgoglio di sapere che le trasmissioni notturne per radio venivano ir-

radiare su tutto il bacino del Mediterraneo, anche in lingua araba, e fino alle lontane Cina e Australia. La costruzione della stazione RAI, la prima in Italia, ebbe inizio nel 1949, e per l'istallazione venne scelto il sito della pianeggiante sommità della collina di Sant'Anna, che con i suoi 689 metri s.l.m. sovrasta Caltanissetta. All'epoca il sito, trattandosi di un impianto strategico, fu presidiato dai tecnici RAI e dai carabinieri.

Il progetto

Il progetto redatto e seguito dagli ingegneri Sergio Bertolotti e Gino Castelnuovo, dai dirigenti dott. Giuseppe Sciubata e dott. Egidio Sernesi, alla fine degli anni Quaranta, era di per sé un capolavoro; infatti prevedeva l'uso



per le onde medie (O.M.) alla frequenza di 567 kHz, e in contemporanea per le onde lunghe (O.L.) su kHz 189, con un sistema originale ed unico di accoppiamento, con i due segnali in relazione armonica (189x3). Una seconda antenna di circa 50 metri, poste nelle vicinanze, assicurava la emissione in onde medie del secondo programma e particolari antenne "a nassa" irradiavano sulle onde corte (O.C.) a 6060 kHz, 7155 KHz e 9515 KHz.

Il montaggio

L'antenna di tipo Marconiana fu montata da tecnici della Compagnia Italiana Forme e Acciaio (C.i.f.a.), tra il 1949 e 1951, anno dell'inaugurazione, e dovettero montare un centinaio di moduli cubici di 2,50 metri di lato, in acciaio intelaiato, utilizzando 41 quintali di bulloni. Per formare l'alto traliccio metallico i tecnici-funamboli dovevano alzare i moduli, metterli a piombo e bullonarli uno ad uno fino all'altezza finale, per collocare, dopo, la grande corona circolare di 6 metri di diametro alla sua sommità. L'ardito montaggio fu eseguito in totale sicurezza, non procurando

alcun danno ai lavoratori. Un'ulteriore peculiarità dell'alta antenna sta nel modo in cui poggia a terra, in uno spazio sottomesso di cemento armato; essa è assimilabile ad una matita che poggia su due semisfere affrontanti di ceramica purissima, di 16 quintali ciascuno, che, con la loro concavità sovrapposta, permettono l'oscillazione dell'antenna e l'isolamento da terra. L'opera è completata da otto tiranti posti a circa un terzo e a quasi due terzi dell'altezza, composti da cavi di acciaio a due strati, costruiti appositamente, e intrecciati nei sensi opposti.

Ha sfidato terremoti

L'antenna per circa settant'anni ha sfidato terremoti e trombe d'aria ed è ancora in piena efficienza, anche perché il suo progettista aveva previsto che un abbattimento accidentale non avrebbe in nessun modo danneggiato la città sottostante dal momento che sarebbe caduta su sé stessa. La struttura, prima della totale dismissione degli impianti ad onda media, era collegata alla stazione amplificatrice di stato che si trovava ai piani superiori dell'edificio in stile Novecento delle Poste e Telecomunicazioni di piazza Marconi a Caltanissetta, dove si ricevevano le trasmissioni radiofoniche da Roma via cavo a bassa frequenza, simile agli impianti telefonici; da lì il segnale veniva trasdotto agli amplificatori di monte Sant'Anna e infine irradiato dalle antenne in quattro continenti.

La stazione

La stazione, che occupa tredici ettari di terra, oltre all'alto traliccio di acciaio intelaiato, ingloba quattro edifici: una ex caserma dei carabinieri, un edificio destinato alle abitazioni dei tecnici e del direttore, un edificio centrale contenente le apparecchiature ed i laboratori, con all'interno della sala apparati, in funzione fino agli anni Novanta, con i trasmettitori a valvole per le frequenze citate e alcuni impianti trasmettenti di grande interesse scientifico, tra i quali due imponenti trasmettitori ad onde medie costruiti dalla ditta italiana Marconi, che furono, dopo gli eventi bellici, smontati da navi da guerra e riutilizzati a Caltanissetta, che utilizzano valvole in vetro raffreddate ad aria. Nella stazione è altresì presente un trasmettitore da 20 KW ad onde corte con valvole in vetro da 20kW raffreddati ad acqua.

Parafulmine

La nostra antenna è anche un efficiente parafulmine; sfatando, infatti, la leggenda che alla sua sommità è posta una palla d'oro, la copertura dai fulmini è garantita dagli isolatori posti lungo i cavi che impediscono l'interferenza delle onde con la struttura, e da scaricatori di tensione posti lungo i telai dell'antenna.

Cessa l'emissione

Tra il 2008 e il 2012 è cessata progressivamente l'emissione delle onde medie, corte e lunghe e l'avvento dei satelliti per la telecomunicazione e del digitale terrestre sono stati fatali per la nostra antenna che, archiviata ogni paura delle onde elettromagnetiche, rimane immobile nella sua posizione in attesa di essere smontata, secondo la volontà espressa dalla Rai Way, oggi proprietaria del sito e delle strutture.

Dismissione di RaiWay e creazione di un parco-museo

In seguito alla scelta di RaiWay di dismettere il traliccio, la richiesta di non dismissione, ha generato un vasto consenso. Si sono espressi favorevolmente al mantenimento dell'antenna ed alla creazione di un parco con annesso museo delle comunicazioni, associazioni ambientaliste, la Pro Loco, la Dante Alighieri, Storia Patria e il comitato per il Parco dell'Antenna, che racchiude in sé associazioni di vario interesse (Radio Amatori, Lipu, Italia Nostra, etc.). Un largo consenso che non si è manifestato solo sui social ma anche attraverso raccolta di firme e incontri propositivi con gli Enti coinvolti (Comune, Soprintendenza). Il 22 novembre 2012, l'Assessorato regionale ai BB.CC. ed AA., su proposta della Soprintendenza di Caltanissetta, ha posto un vincolo quale "luogo di interesse culturale". Si è mosso anche il comune di Caltanissetta a favore

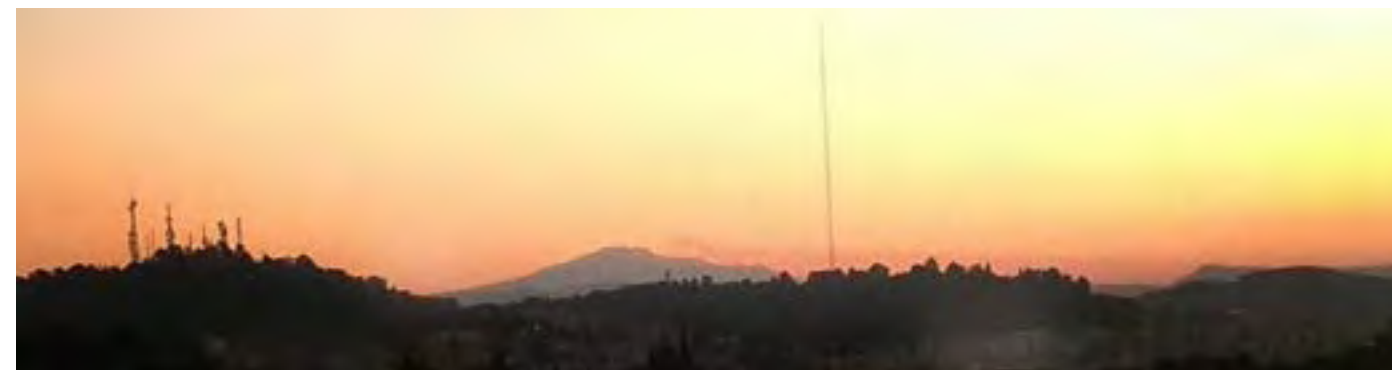
del mantenimento dell'antenna e già la giunta Campisi, il 5 febbraio del 2013, incontrava i vertici siciliani di Rai Way e successivamente il 2 novembre 2013, deliberava l'acquisto del traliccio, delle costruzioni annesse e dell'area su cui sorge l'antenna per una cifra di 537.000 euro.

Si è dovuto aspettare quasi la fine del mandato della giunta Ruvolo per avere ancora una volta un voto favorevole in consiglio comunale (11 contro 2) perché la giunta venisse impegnata a completare l'iter dell'acquisto entro 60 giorni, volontà però mai recepita dalla giunta.

Rischia di scomparire

Ancora oggi la partita non è chiusa. Questo simbolo di Caltanissetta rischia di scomparire, ed un sempre più numeroso gruppo di persone sta organizzando un fronte di opposizione al suo smantellamento, perché l'antenna, anche esaurita la sua funzione di trasmettitore, resti al suo posto a marcare il territorio del centro di Sicilia, e sia trasformata in un monumento di archeologia industriale, oltre alla creazione di un parco urbano di cui la città necessita, posto sul promontorio di Sant'Anna da cui si gode il panorama sulle campagne, sulle colline e sulle cittadine centro-siciliane e spazia dalle coste del litorale africano alle aguzze vette delle Madonie e alla grande mole dell'innevata Etna. Inutile esporre la miriade di opportunità che offre il sito, per la sua storia e per la sua area naturalistica. Occorre salvare un pezzo della storia della nostra città, evitando di cancellare un panorama ormai nel DNA dei nisseni e creare una opportunità di sviluppo di quest'area che non merita né l'abbandono né l'ennesima speculazione edilizia.

Giuseppe D'Antona
Segretario Rotary Club Valle del Salso



SCIASCIA E LA BELLEZZA DELLA SICILIA INTERNA



Monte Grande - Fiume Salso

“La giornata era fredda ma luminosa, il paesaggio nitido: gli alberi, i campi, le rocce davano l'impressione di una gelida fragilità, come se un colpo di vento o un urto potesse frantumarli in un suono di vetro”.

Così il capitano Bellodi, indimenticabile protagonista del “Giorno della civetta”, descrive il paesaggio siciliano dal finestrino della “seicento” nel primo e forse più famoso romanzo di Leonardo Sciascia, scritto negli anni trascorsi a Caltanissetta tra il 1961 e il 1967.

Non posso fare a meno di pensare ai paesaggi che spesso mi capita di ammirare in macchina da Caltanissetta o da Enna, da Sutura o da Mussomeli, da Marianopoli o da Cammarata che, come splendide terrazze panoramiche, offrono scorci indimenticabili del paesaggio del nostro centro Sicilia.

Sciascia, nel suo descrivere il paesaggio, ne individua, con asciutta progressione, gli elementi fondanti: la vegetazione, le colture e le rocce. Quest'ultime costituiscono la scultura tridimensionale, una quinta scenica, alle quali vegetazione e colture forniscono colori vividi.

Ognuno di questi elementi è il risultato di una lentissima evoluzione, alla quale si è aggiunta, con una forza trasformatrice spesso sottovalutata, la millenaria attività dell'uomo che ha portato alla creazione di un ambiente unico.

Le rocce dell'altopiano

Le rocce affioranti nell'altopiano della Sicilia centrale, emerse progressivamente dal fondo dei mari, in un periodo di tempo compreso tra circa 16 milioni e 2 milioni di anni fa, a causa della spinta che spinge uno contro l'altro i continenti africano e quello euroasiatico, sono state scolpite dalle acque e dal vento, fornendo al nostro paesaggio quelle forme collinari e di bassa montagna che lo contraddistinguono. In soli (sic) 14 milioni di anni le rocce, formatesi nei fondali marini, sono state innalzate sino ad oltre 1.000 m di quota sul livello del mare, con un processo di sollevamento ancora oggi attivo, causa dei profondi fenomeni erosivi e franosi che contraddistinguono le aree interne.

Vegetazione tipica

Le aree emerse sono state presto colonizzate da una vegetazione tipica delle zone caratterizzate da un clima con inverni miti ed estati prolungate e secche e piogge concentrate in autunno e in inverno.

Nelle regioni con tale clima mediterraneo, lungo le coste e fino a circa 700 m sul livello del mare, si sviluppa spontaneamente il bosco di leccio, dominato cioè da questo tipo di quercia sempreverde.

In Sicilia, dopo la scoperta nel Neolitico della domesticazione delle piante, la diffusione dell'agricoltura e delle prime coltivazioni di frumento cambiò velocemente il paesaggio. L'azione dell'uomo sempre più incisiva ridusse notevolmente la superficie occupata dalle leccete, tanto che oggi questa è limitata a lembi piccolissimi nelle aree montuose delle Madonie. Tagli e incendi ripetuti, sin dai tempi della dominazione greca e romana, hanno favorito sempre più lo sviluppo di arbusti sempreverdi, conosciuti con il nome di *macchia mediterranea*, che prima occupavano le aree marginali del bosco e che si sono poi diffusi sul nostro territorio. Mirto, lentisco, corbezzolo, alloro, cisto, ginepro ed euforie sono tra gli arbusti sempreverdi più rappre-

sentativi.

Alla macchia mediterranea si affiancarono il grano, la vite, l'olivo e nel corso dei secoli successivi specie provenienti da altri paesi e continenti, in un lento processo di diversificazione del paesaggio con pistacchi, agrumi, fichi domestici e fichi d'india, alberi da frutta e piante ornamentali.

Estrazione di minerali

L'attività dell'uomo, nell'altopiano del centro Sicilia non si limitò solo all'agricoltura; sin da tempi remoti l'estrazione di minerali, sale e zolfo, dal sottosuolo caratterizzò le nostre aree, trasformandole. L'industria estrattiva divenne a cavallo tra il Settecento ed il Novecento il settore economico di punta di un territorio che in principio contava prevalentemente sulla sua vocazione agro-pastorale.

Nel periodo compreso tra l'ultimo ventennio dell'Ottocento e la prima decade del Novecento, più di settecento miniere fornivano il 98% della produzione mondiale di zolfo.

Con l'aumento progressivo della produzione crebbe la richiesta di forza lavoro; nello stesso periodo di massima produzione sopra citato, circa quarantamila solfatarci lavoravano



Castello - Mussomeli



Area di Pizzo Tre Fontane - Mussomeli

nei siti estrattivi, determinando così una forte crescita demografica e la trasformazione del territorio con urbanizzazione delle aree.

Le centinaia di migliaia di tonnellate di zolfo raffinato prodotte ogni anno, comportavano inoltre l'estrazione di milioni di tonnellate di roccia calcarea e gessosa dal sottosuolo, roccia che veniva cotta nei forni (calcheroni e forni Gill) e poi accumulata in superficie sotto forma di rosticci (u ginisi), modificando così la morfologia delle aree estrattive e condizionando fortemente lo sviluppo della vegetazione.

Bella Sicilia interna

Le tracce di queste trasformazioni hanno modificato profondamente il paesaggio, renden-

dolo unico ed affascinante. Come non citare ancora Sciascia, quando, con le parole del protagonista del *"Mare colore del vino"* dichiara il suo amore per il paesaggio dell'interno della Sicilia, paragonandolo a quello delle coste:

"Eh no! – disse con malinconia il professore – Sicilia interna, Sicilia arida... Ma, intendiamoci, ha una sua bellezza: non come questa, che toglie il respiro; una bellezza che ti prende lentamente, o più quando se ne è lontani, nel ricordo... Qui ci vuole poco a dire che è bello, anche un cretino se ne abbaglia subito; ma a Nisima ci vuole tempo, ci vuole intelligenza... È un'altra cosa, insomma".

Testo di Enrico Curcuruto
Foto di Alberto Amedeo Falci



Pizzo Formaggio - Mussomeli

Giornale di Sicilia
Venerdì 7 Febbraio 2020

Caltanissetta 23

Obiettivo raggiunto grazie alla Democrazia Partecipata

Sommattino, torna a splendere il parco Robinson

Marco Curatolo

SOMMATINO

Restituito alla fruizione di tutta la comunità, il Parco Robinson, l'area verde cittadina, abbandonata da anni, ubicata in via Don Orione, a Sommatino. L'obiettivo è stato raggiunto grazie al progetto di Democrazia Partecipata, portato avanti dall'amministrazione comunale, con la fattiva collaborazione del Rotary Club Valle del Salso, che ha fortemente creduto nella realizzazione dell'iniziativa. Alla festa di inaugurazione sono intervenuti il sindaco Elisa Carboni, il governatore del Distretto 2110 del Rotary International Valerio Cimino, il presidente del Ro-



Parco Robinson. Un momento della cerimonia di inaugurazione

tary Club Luigi Loggia, l'arciprete don Domenico Lipani, oltre agli assessori Stefano Licata e Angela Cicciola, e responsabili comunali dell'area verde Roberto Motta, e dei servizi alla persona Rosanna Sciascia. I nuovi giochi, panchine, lavabini, che prevedono anche l'inclusione, sono cioè accessibili con la sedia a rotelle, pongono il Parco Robinson, grazie a questi ammodernamenti, tra i primi in Italia tra i parchi inclusivi. «Il gioco è un diritto inalienabile per tutti i bambini», ha sottolineato il sindaco Elisa Carboni, «che è sancito dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Onu, la riqualificazione del parco è un nostro obiettivo primario». (RMG)

in collaborazione con il governo

Caltanissetta

22 Giornale di Sicilia | Mercoledì 19 Febbraio 2020

Contatto | cronaca.caltanissetta@jgdi.it

Per cinquant'anni ha camminato al passo con i templi, tra alti e bassi, specchio della società

Rotaract, mezzo secolo di vita al servizio della città

Ivana Baiunco

Ha speso gli anni della sua vita per il bene della città, ha camminato al passo con i templi, tra alti e bassi, specchio della società. Per cinquant'anni ha camminato al passo con i templi, tra alti e bassi, specchio della società. Per cinquant'anni ha camminato al passo con i templi, tra alti e bassi, specchio della società.

Non è solo un'attività sociale. Nella vita, oltre che di lavoro, c'è anche il tempo per il bene della città. Per cinquant'anni ha camminato al passo con i templi, tra alti e bassi, specchio della società.



Club service. Alcuni soci che si sono succeduti nella carica di presidente

non hanno mai smesso di essere presenti. La società di Rotaract, che ha camminato al passo con i templi, tra alti e bassi, specchio della società. Per cinquant'anni ha camminato al passo con i templi, tra alti e bassi, specchio della società.

Martedì 11 Febbraio 2020 - Gazzetta del Sud

Messina

L'incontro del Rotary Club Stretto

Lingua e cultura greca nei millenni di Messina

«Sono circa cinquecento i cognomi di antica origine ellenica»



Daniele Marini, Thomas Lissini. Esperti della comunità ellenica

Da Daniele a Messina: per Messina e quindi Messina. Il presidente del Rotary Club Stretto di Messina, Daniele Marini, ha parlato di «cinquecento i cognomi di antica origine ellenica».

Il presidente del Rotary Club Stretto di Messina, Daniele Marini, ha parlato di «cinquecento i cognomi di antica origine ellenica».

24 Caltanissetta

Giornale di Sicilia
Martedì 10 Febbraio 2020

L'evento si è svolto a San Cataldo ed è stato organizzato dal Rotary Club

Malattie sessuali, un incontro allo «Juvara»

Marco Curatolo

Un incontro importante si è svolto a San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, per parlare di malattie sessuali. L'evento si è svolto a San Cataldo ed è stato organizzato dal Rotary Club.



Intervento di Marini. Un momento dell'incontro

Il Rotary Club San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, ha organizzato un incontro per parlare di malattie sessuali.

VI LA SICILIA Martedì 18 Febbraio 2020

Catania

«I mari minacciati dalla plastica» La «guerra» all'inquinamento si fa anche nelle aule scolastiche

Incontro e dibattito. Sono state illustrate ai ragazzi le misure per liberare le acque dai materiali nocivi

Il Rotary Club San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, ha organizzato un incontro per parlare di malattie sessuali.

Il Rotary Club San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, ha organizzato un incontro per parlare di malattie sessuali.

Il Rotary Club San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, ha organizzato un incontro per parlare di malattie sessuali.



Intervento di Marini. Un momento dell'incontro

IV LA SICILIA Domenica 23 Febbraio 2020

Caltanissetta Provincia

L'INIZIATIVA A SAN CATALDO OGGI PER I 115 ANNI DEL CLUB I soci del Rotary preparano il pranzo per gli ospiti dell'Ads

SAN CATALDO. Il 23 febbraio i rotariani di tutta il mondo celebrano il Rotary Day, l'anniversario della fondazione del Rotary a Chicago nel 1905. «Il Rotary - afferma il farmacista sancataldese Valerio Cimino, Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta - festeggia tale anniversario rinnovando il proprio impegno al servizio a favore degli ultimi». Con la collaborazione ed il riconoscimento dei comuni dell'isola la bandiera del Rotary International verrà esposta nei municipi di moltissime città e paesi. Inoltre i club, in concomitanza, hanno organizzato iniziative di servizio.

Il Rotary Club San Cataldo, presieduto dall'ing. Gaetano Mancuso, esporrà la bandiera del Rotary nella propria Sede Istituzionale, Fondazione Casa dei Fanciulli Cammarata, in piazza San Francesco 2 e ha organizzato un'attività di servizio che verrà svolta dai soci, che consiste nella preparazione di un pranzo presso l'Associazione Disabili di San Cataldo in favore degli ospiti residenti e frequentanti l'Associazione.

Dice il presidente Mancuso: «Il Club ha voluto organizzare questo pranzo presso l'Ads di via Napoli, non solo per sottolineare la collaborazione che, ormai da diversi anni, caratterizza i rapporti tra le due associazioni, ma anche per rinsaldare i rapporti di amicizia con gli operatori e gli ospiti dell'Ads. Al pranzo, che sarà materialmente preparato dai soci del Rotary Club San Cataldo e dagli operatori dell'Ads, sono state invitate anche le persone in difficoltà che, nel passato, hanno sempre usufruito del servizio mensa finanziato dal Comune, servizio che, proprio di recente, è stato sospeso per indisponibilità economica».

Enna

Domènica 23 Febbraio 2020 LA MESSINA

La bandiera del Rotary al Comune per ricordare il 115° compleanno

Il Rotary Club San Cataldo, in provincia di Caltanissetta, ha organizzato un incontro per parlare di malattie sessuali.

Intervento di Marini. Un momento dell'incontro

Sicilia

Consulta | cronaca@la Siciliana.it

Il giorno della fondazione Il 23 febbraio il "Rotary Day" anche in molti comuni siciliani

Il 23 febbraio i rotariani di tutta il mondo celebrano il Rotary Day, l'anniversario della fondazione del Rotary a Chicago nel 1905. «Il Rotary - afferma il farmacista sancataldese Valerio Cimino, Governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta - festeggia tale anniversario rinnovando il proprio impegno al servizio a favore degli ultimi». Con la collaborazione ed il riconoscimento dei comuni dell'isola la bandiera del Rotary International verrà esposta nei municipi di moltissime città e paesi. Inoltre i club, in concomitanza, hanno organizzato iniziative di servizio.

